

**DETERMINA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
AST DI FERMO
N. 99/AST_FM DEL 22/02/2023**

Oggetto: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA, IN MODALITA' TELEMATICA, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZIO DI GUARDIA ATTIVA MEDICA PEDIATRICA – SIMOG 8828478 – INDIZIONE

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
AST DI FERMO**

- -

VISTA la determina ASUR/DG n. 798 del 29.11.2022 ad oggetto: "DGRM N. 1504 del 21.11.2022- Presa d'atto e determinazioni conseguenti

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- D E T E R M I N A -

1. Di approvare il documento istruttorio del presente provvedimento e quanto in esso descritto e precisato, da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto;
2. Di approvare la documentazione di gara elencata in allegato, precisando che il bando di gara sarà redatto in conformità alla lex specialis di gara (in particolare, Disciplinare di gara, Capitolato descrittivo e prestazionale e condizioni particolari di contratto e criteri di valutazione tecnica);
3. Di indire procedura aperta ex art. 60 D.lgs. 50/2016, espletata in modalità telematica, finalizzata all'affidamento dei servizi di guardia attiva medica pediatrica per le esigenze dell'AST di Fermo;
4. Di dare atto che responsabile del presente procedimento (RUP) è il Direttore U.O.C Acquisti e Logistica dell'AST di Fermo, dott. Fulvio De Cicco, e che Collaboratore principale del RUP è il dott. Matteo Montanini, dipendente dell'AST di Fermo;

5. Di precisare che la commissione giudicatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 77 D.lgs. 50/2016 successivamente al ricevimento delle offerte, secondo normativa vigente;
6. Di dare atto che il valore complessivo dell'appalto, corrispondente, ai sensi dell'art. 35, comma 4, D.lgs. 50/2016, all'importo totale pagabile, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni, di estensione e/o variazioni in aumento, è pari ad € 3.000.000,00, IVA esente, escluso quinto d'obbligo previsto all'art. 106, co. 12, D.lgs. 50/2016;
7. Di dare atto che l'importo posto a base d'asta è di € 600.000,00, IVA esente, pari al valore dell'appalto stimato dalla Stazione Appaltante per mesi 12, corrispondenti alla durata iniziale dell'appalto;
8. Di dare atto che la stima della base d'asta veniva individuata dal gruppo di lavoro nominato con determina n. 506/AV4 del 23.06.2022, tenuto conto dell'attuale prezzo unitario per unità equivalente pagato da altre strutture del SSN per servizi analoghi a quello in oggetto;
9. Di dare atto che la durata iniziale dell'appalto è di mesi 12, salvo opzione per ulteriori mesi 36, anche frazionabili, per una durata massima complessiva di mesi 48;
10. Di dare atto che il vigente contratto, di analogo oggetto, è in scadenza al 31.01.2023 e di estendere la durata dello stesso, nelle more dell'espletamento della procedura di gara in oggetto, al 30.09.2023, termine presuntivamente previsto per l'avvio dell'esecuzione del nuovo appalto, fatta salva la facoltà di risoluzione anticipata in caso di utile aggiudicazione;
11. Di dare atto che l'importo complessivo per la costituzione di un fondo di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016, pari all'1,2% dell'importo a base d'asta al netto dell'IVA, in ossequio al "*Regolamento di attuazione della disciplina dei criteri dell'affidamento degli incarichi, delle modalità di costituzione, accantonamento, ripartizione e liquidazione del fondo incentivante*", approvato con determina 705ASUR/DG 2020 e ss.mm.ii., sarà accantonato con l'atto di aggiudicazione, se e quando adottato;
12. Di dare atto della coerenza e compatibilità della spesa – secondo quanto indicato nel documento istruttorio ed attestato in calce al medesimo dal Direttore UOC Contabilità, Bilancio e Finanza e dal Dirigente UOS Controllo di Gestione – per la somma complessiva prevista per l'estensione del contratto di analogo oggetto per mesi 8, per l'anno 2023, pari ad € 368.000,00 (IVA esente);
13. Di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo regionale ed efficace dal giorno della pubblicazione nell'albo pretorio informatico ASUR a norma dell'art. 28 LR 26/1996;

14. Di trasmettere il presente atto al collegio sindacale a norma dell'art. 17 LR 26/1996;
15. Di dare atto che ai fini della repertoriazione nel sistema attiweb il presente atto rientra nella categoria "altre tipologie".

Il sub Commissario Amministrativo AST Fermo
Dott. Simone Aquilanti

Il sub Commissario Sanitario AST Fermo
Dr. Giuseppe Ciarrocchi

Il Commissario Straordinario AST Fermo
Dott. Roberto Grinta

<i>La presente determina consta di n. 46 pagine di cui n 35 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.</i>

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(UOC ACQUISTI E LOGISTICA)

□ Normativa di riferimento

LR 19/2022 (Organizzazione del servizio sanitario regionale); L.R. 13/2003 (Riorganizzazione del Servizio sanitario regionale); DGRM 1839/2022, DGRM 1718/2022 e DGRM 1385/2022 (adempimenti funzionali previsti dagli artt. 42 e 43 LR 19/2022); LR 17/2011 (costituzione Aree Vaste) ASUR; D.Lgs. 50/2016 (Codice contratti pubblici); determina 663ASUR/DG2016 (regolamento per la nomina dei componenti delle commissioni di aggiudicazione); determina 697ASUR/DG2016 (patto di integrità); determina 181ASUR/DG2022 (regolamento fondo incentivante ex art. 113 D.Lgv. 50/2016); determina 349ASUR/DG 2018 (regolamento aziendale privacy); Regolamento 49 ASUR/DG 2021 (Acquisizione beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria ASUR Marche); D.Lgv. 81/2008 (sicurezza); determina 238ASUR/DG2018 (regolamento organizzazione delle attività amministrativo-tecnico-logistiche ATL); D.P.C.M. 11 luglio 2018, sostitutivo del D.P.C.M. del 24 dicembre 2015 (categorie merceologiche di competenza esclusiva del soggetto aggregatore); determina 387ASUR/DG2021 (linee guida ASUR su funzioni RUP e verificatore prestazioni); L. 120/2020 Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni); determina 643ASUR/DG2022 (linee guida revisione prezzi); D.L. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese".

□ Motivazione

Con determina n. 408/DGASUR del 31/05/2022, veniva nominato un gruppo di progettazione per una gara centralizzata ASUR avente ad oggetto il servizio di guardia medica di pronto soccorso a beneficio di tutte le Aree Vaste. Tale iniziativa, nel confermare la legittimità delle procedure di appalto aventi ad oggetto servizi sanitari ospedalieri in costanza di emergenza di reperimento del personale, prevedeva tuttavia il solo servizio dell'area dell'emergenza (pronto soccorso), rendendo implicitamente necessario alle Aree Vaste procedere autonomamente per gli altri servizi sanitari.

Stante il protrarsi dei presupposti di fatto (carenza del personale), emergeva la necessità di procedere a nuovo affidamento per il servizio di guardia medica pediatrica. Per tale ragione, con determina n.

506/AV4 del 23.06.2022 veniva, da un lato, esteso il succitato servizio di guardia pediatrica al 31.01.2023 e, dall'altro, contestualmente nominato, ai sensi dell'art. 23 D.l.gs. 50/2016, un gruppo di progettazione dedicato al solo servizio di guardia medica pediatrica per le necessità di questa Stazione appaltante, come di seguito composto:

Nominativo	Profilo funzionale
Dott. Luca Polci	Dirigente DMO AV4
Dott.ssa Luisa Pieragostini	Direttore UOC Pediatria AV4

Con la medesima determina veniva individuato il Dr. Luca Polci quale coordinatore del gruppo di progettazione.

In data 20.12.2022 veniva trasmesso a questa U.O.C. dall'U.O.S. Servizio di Prevenzione e Protezione il DUVRI preliminare per il procedimento di cui trattasi, consultabile agli atti.

In data 19.01.2023, il summenzionato gruppo di progettazione trasmetteva a questa U.O.C. Acquisti e Logistica la seguente documentazione (doc. in Atti):

- a. relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- b. indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art. 26 comma 3 D. Lgv. 81/2008;
- c. calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio;
- d. prospetto economico degli oneri complessivi per l'acquisizione del servizio;
- e. capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprensivo di specifiche tecniche minime e preferenziali (criteri di qualità) oltre che dell'indicazione di eventuali altre circostanze tali da determinare la modifica o variazione delle condizioni negoziali in corso di esecuzione;

Si dà atto che responsabile del presente procedimento (RUP) è il Direttore U.O.C. Acquisti e Logistica AST di Fermo, dott. Fulvio De Cicco, e che veniva nominato Collaboratore principale del RUP il dott. Matteo Montanini, dipendente dell'AST di Fermo.

Trattandosi di esternalizzazione di emergenza e non strategica, veniva ravvisata l'opportunità di limitare la durata iniziale a mesi 12, lasso temporale minimo per consentire agli operatori economici la necessaria organizzazione dell'appalto e del personale necessario, nonché per assicurare la stabilità

del servizio. Tuttavia, non essendo prevedibile il superamento delle suddette criticità di reclutamento, si prevedeva, a titolo prudenziale, un'eventuale opzione per ulteriori mesi 36, anche frazionabili, per una durata complessiva di mesi 48. A tal riguardo, considerato quanto esposto dal gruppo di lavoro, veniva posto a base d'asta l'importo di € 600,000,00, IVA esente, pari al valore dell'importo stimato dell'appalto per mesi 12; si rappresenta che il valore massimo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.lgs. 50/2016, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o variazioni in aumento del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara, è pari ad € 3.000.000,00, esente IVA, al netto di altre imposte e contributi di legge nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Con la succitata relazione tecnico-illustrativa i progettisti rappresentavano la possibile necessità di esternalizzare analogo servizio anche per la U.O.C. Ginecologia e Ostetricia (doc. in Atti). Per tale ragione, si prevedeva nel capitolato descrittivo e prestazionale e condizioni particolari di contratto una riserva, a titolo di opzione contrattuale, a favore di questa Stazione Appaltante, di richiedere all'aggiudicatario l'attivazione di analogo servizio per le esigenze dell'U.O.C. Ginecologia e Ostetricia dell'AST Fermo tramite l'impiego di personale in possesso di Laurea in Medicina e Chirurgia, iscrizione all'Ordine dei Medici e Diploma di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia, nei limiti dell'importo massimo contrattualmente previsto, ai prezzi di aggiudicazione e nel rispetto di tutte le altre condizioni prescritte.

Si dà atto che il summenzionato gruppo di lavoro individuava la stima della predetta base d'asta tenendo conto dell'attuale prezzo unitario per unità equivalente pagato da altre strutture del SSN per servizi analoghi a quello in oggetto (doc. in Atti).

Si prevedeva, nell'ambito dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. c), D.lgs. 50/2016 e al disciplinare di gara (all. A), che il concorrente deve aver svolto, nell'ultimo triennio, servizi sanitari analoghi all'oggetto dell'appalto di cui trattasi che abbiano generato un fatturato, al netto dell'IVA, di un importo complessivo almeno pari all'importo triennale della base d'asta (€ 1.800.000,00). Il predetto requisito rappresenta un punto di equilibrio tra il rispetto del *favor participationis* e la sufficiente capacità economico-imprenditoriale ritenuta necessaria per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. Il calcolo per la verifica del predetto requisito andrà effettuato sugli anni di effettiva esistenza dell'impresa, come da deliberazioni ANAC n. 1349/2017, n. 671/2017 e n. 473/2018.

Si dà atto che il vigente contratto, di analogo oggetto, è in scadenza al 31.01.2023, come da determina n. 506/AV4 del 23.06.2022, e si ritiene congruo, a tal riguardo, estendere la durata del medesimo, nelle more dell'espletamento della procedura di gara in oggetto, al 30.09.2023; termine presuntivamente previsto per l'avvio dell'esecuzione del nuovo appalto.

Tenuto conto dell'oggetto e dell'importo massimo presunto, si riteneva legittimo procedere con affidamento mediante gara europea a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.lgs. 50/2016.

Il RUP predisponeva la lex specialis di gara, composta dai seguenti documenti, tutti allegati:

- Disciplinare di gara (allegato A)
 1. Capitolato descrittivo e prestazionale e condizioni particolari di contratto (allegato B)
 2. Tabella criteri valutazione tecnica Q (allegato C)
 3. DUVRI preliminare (consultabile agli atti)

Devono considerarsi parte integrante della suelencata documentazione di gara anche gli ulteriori documenti, riferiti a modelli e fax-simili standard, di seguito parimenti elencati e disponibili agli atti:

- Facsimile domanda di partecipazione (standard, consultabili agli atti)
- Modello DGUE ministeriale (standard, consultabili agli atti)
- Aggiornamento dichiarazione motivi esclusione art.80, Codice (standard, consultabili agli atti)
- Modulo dichiarazione soggetti art.80, comma 3, del Codice (standard, consultabili agli atti)
- Modulo dichiarazioni integrative (standard, consultabili agli atti)
- Modulo dichiarazione di subappalto (standard, consultabili agli atti)
- Avvalimento – dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria (standard, consultabili agli atti)
- Facsimile dichiarazione di conformità (standard, consultabili agli atti)
- Modello OOE (conforme al disciplinare, consultabile agli atti)

A tal proposito, si evidenziano in allegato (All. D: "Elementi essenziali dell'appalto") gli elementi essenziali dell'appalto ed i criteri di selezione dei concorrenti e delle offerte.

La disciplina integrale della gara è stabilita e descritta nella documentazione elencata in allegato "lex specialis di gara", approvata con il presente atto ed allegata al medesimo (ad eccezione dei modelli

standard, comunque richiamati e consultabili agli atti), alla quale si rinvia per ogni maggior dettaglio.

Relativamente alla procedura di gara di cui trattasi, dal presente atto non derivano direttamente oneri a carico del bilancio AST Fermo in quanto atto a valenza programmatica, coerente con il piano biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 approvato con Determina n. 964/Commissario Straordinario ASUR del 30.12.2022 e successive modifiche ed integrazioni (CUI: S02175860424202140085). Ogni onere connesso – compreso accantonamento della quota incentivi ex art. 113 D.lgs. 50/2016, pari all'1,2% dell'importo a base d'asta al netto dell'IVA, in ossequio al "Regolamento di attuazione della disciplina dei criteri dell'affidamento degli incarichi, delle modalità di costituzione, accantonamento, ripartizione e liquidazione del fondo incentivante", approvato con determina 705ASUR/DG 2020 e ss.mm. ii. – sarà indicato e quantificato nel successivo atto di aggiudicazione, se e quando adottato. Ogni ulteriore onere eventualmente connesso (a titolo esemplificativo, spese di pubblicazione, oneri SIMOG etc.) sarà indicato e quantificato nel successivo atto di aggiudicazione, se e quando adottato. A tal riguardo, si precisa che gli oneri relativi alla pubblicità su GURI e quotidiani saranno rimborsati dall'aggiudicatario entro gg. 60 dall'aggiudicazione ai sensi del decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 02.12.2016.

Relativamente all'estensione della durata del vigente rapporto contrattuale di analogo oggetto, nelle more dell'aggiudicazione dell'indicenda gara, dal 01.02.2023 al 30.09.2023 (termine presuntivamente previsto per l'avvio dell'esecuzione del nuovo contratto), si attesta che la spesa derivante dalla presente determina, per mesi 8, e coerente con il Budget provvisoriamente assegnato con DGRM 1851 del 30/12/2022, come da scheda di budget trasmessa a questa U.O.C. il 23.01.2023:

Competenza	Conto CoGe	Descrizione conto	Importo (IVA esente)	Rif. Aut/sub
2023	0505120101	Acquisto di altre prestazioni sanitarie	€ 368.000,00	Aut. Osp. 9 sub 2

□ Esito dell'istruttoria:

Per le ragioni sopra esposte lo scrivente Dott. Fulvio De Cicco in qualità di Direttore UOC Acquisti e Logistica AST Fermo dichiara la regolarità del presente atto, proponendone l'adozione al Commissario Straordinario mediante il seguente schema di determina:

- Di approvare il documento istruttorio del presente provvedimento e quanto in esso descritto e precisato, da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto;

- Di approvare la documentazione di gara elencata in allegato, precisando che il bando di gara sarà redatto in conformità alla lex specialis di gara (in particolare, Disciplinare di gara, Capitolato descrittivo e prestazionale e condizioni particolari di contratto e criteri di valutazione tecnica);
- Di indire procedura aperta ex art. 60 D.lgs. 50/2016, espletata in modalità telematica, finalizzata all'affidamento dei servizi di guardia attiva medica pediatrica per le esigenze dell'AST di Fermo;
- Di dare atto che responsabile del presente procedimento (RUP) è il Direttore U.O.C Acquisti e Logistica dell'AST di Fermo, dott. Fulvio De Cicco, e che Collaboratore principale del RUP è il dott. Matteo Montanini, dipendente dell'AST di Fermo;
- Di precisare che la commissione giudicatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 77 D.lgs. 50/2016 successivamente al ricevimento delle offerte, secondo normativa vigente;
- Di dare atto che il valore complessivo dell'appalto, corrispondente, ai sensi dell'art. 35, comma 4, D.lgs. 50/2016, all'importo totale pagabile, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni, di estensione e/o variazioni in aumento, è pari ad € 3.000.000,00, IVA esente, escluso quinto d'obbligo previsto all'art. 106, co. 12, D.lgs. 50/2016;
- Di dare atto che l'importo posto a base d'asta è di € 600.000,00, IVA esente, pari al valore dell'appalto stimato dalla Stazione Appaltante per mesi 12, corrispondenti alla durata iniziale dell'appalto;
- Di dare atto che la stima della base d'asta veniva individuata dal gruppo di lavoro nominato con determina n. 506/AV4 del 23.06.2022, tenuto conto dell'attuale prezzo unitario per unità equivalente pagato da altre strutture del SSN per servizi analoghi a quello in oggetto;
- Di dare atto che la durata iniziale dell'appalto è di mesi 12, salvo opzione per ulteriori mesi 36, anche frazionabili, per una durata massima complessiva di mesi 48;
- Di dare atto che il vigente contratto, di analogo oggetto, è in scadenza al 31.01.2023 e di estendere la durata dello stesso, nelle more dell'espletamento della procedura di gara in oggetto, al 30.09.2023, termine presuntivamente previsto per l'avvio dell'esecuzione del nuovo appalto, fatta salva la facoltà di risoluzione anticipata in caso di utile aggiudicazione;
- Di dare atto che l'importo complessivo per la costituzione di un fondo di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016, pari all'1,2% dell'importo a base d'asta al netto dell'IVA, in ossequio al "Regolamento di attuazione della disciplina dei criteri dell'affidamento degli incarichi, delle modalità di costituzione, accantonamento, ripartizione e liquidazione del fondo incentivante", approvato con

determina 705ASUR/DG 2020 e ss.mm.ii., sarà accantonato con l'atto di aggiudicazione, se e quando adottato;

- Di dare atto della coerenza e compatibilità della spesa – secondo quanto indicato nel documento istruttorio ed attestato in calce al medesimo dal Direttore UOC Contabilità, Bilancio e Finanza e dal Dirigente UOS Controllo di Gestione – per la somma complessiva prevista per l'estensione del contratto di analogo oggetto per mesi 8, per l'anno 2023, pari ad € 368.000,00 (IVA esente);
- Di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo regionale ed efficace dal giorno della pubblicazione nell'albo pretorio informatico ASUR a norma dell'art. 28 LR 26/1996;
- Di trasmettere il presente atto al collegio sindacale a norma dell'art. 17 LR 26/1996;
- Di dare atto che ai fini della repertoriazione nel sistema attiweb il presente atto rientra nella categoria "altre tipologie".

Fermo, lì 24.01.2023

Il Collaboratore principale del RUP

Dott. Matteo Montanini

Il Direttore

UOC Acquisti e Logistica

Dott. Fulvio De Cicco

Sulla base di quanto dichiarato dal Dirigente UOC Acquisti e Logistica si attesta che la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento, per l'anno 2023, è coerente con il Budget provvisoriamente assegnato con DGRM 1851 del 30/12/2022.

Il Dirigente Amministrativo

UOS Controllo Gestione

Dott. Daniele Rocchi

Il direttore UOC Contabilità, Bilancio e Finanza attesta la corretta imputazione della spesa al piano dei conti ed all'esercizio di competenza.

Il Direttore
UOC Contabilità, Bilancio e Finanza

Dott. Luigi Stortini

- ALLEGATI -

Lex specialis:

- Disciplinare di gara (allegato A)
- 1. Capitolato descrittivo e prestazionale e condizioni particolari di contratto (allegato B)
- 2. Facsimile domanda di partecipazione (standard, consultabili agli atti)
- 3. Modello DGUE ministeriale (standard, consultabili agli atti)
- 4. Aggiornamento dichiarazione motivi esclusione art.80, Codice (standard, consultabili agli atti)
- 5. Dichiarazione elenco soggetti art.80, comma 3, del Codice (standard, consultabili agli atti)
- 6. Modulo dichiarazioni integrative (standard, consultabili agli atti)
- 7. Modulo dichiarazione di subappalto (standard, consultabili agli atti)
- 8. Avvalimento – dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria (standard, consultabili agli atti)
- 9. Facsimile dichiarazione di conformità (standard, consultabili agli atti)
- 10. Tabella criteri valutazione tecnica Q (allegato C)
- 11. Modello OOEE (conforme al disciplinare, consultabile agli atti)
- 12. DUVRI preliminare (consultabile in atti e allegato alla Piattaforma telematica)

Allegato A: Disciplinare di gara

Con determina di indizione n. ____ del ____, questa Stazione Appaltante ha disposto di affidare i servizi sanitari di guardia attiva pediatrica, finalizzati all'integrazione delle attività dell'unità operativa Pediatria, presso il presidio ospedaliero "A. Murri" di Fermo. Il presente affidamento è stato inserito nel programma biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi (CUI: S02175860424202140085) approvato con Determina n. 964/Commissario Straordinario ASUR del 30.12.2022 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi dell'art.21, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e del D.M. 16 gennaio 2018, n.14 (di seguito Codice). La presente procedura di affidamento è strumentale a soddisfare le esigenze dell'AST di Fermo. L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del Codice. Il luogo di esecuzione dell'appalto è riferito all'ambito territoriale IT135. Il Responsabile del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Fulvio De Cicco.

DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Disciplinare di gara e relativi allegati di seguito elencati:
 - a. tabella criteri valutazione di valutazione tecnica (allegato 10);
 - b. modulistica (allegati da 2 a 9);
 - c. schema OE (allegato 11)
 - d. DUVRI (allegato 12)
2. Progetto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del Codice, costituito dalle condizioni particolari di contratto (allegato 1)
3. Bando di gara;
4. Patto di integrità Asur Marche approvato con determinazione ASURDG n.697 del 21/11/2016, consultabile sul sito internet: www.asur.marche.it, sezione "Stazione Appaltante trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", voce "Patto di integrità", da intendersi conosciuto e integralmente accettato e approvato con apposita dichiarazione di conoscenza e accettazione contenuta nel modulo predisposto dalla stazione appaltante denominato "Dichiarazioni integrative";
5. Eventuali chiarimenti, precisazioni, risposte a quesiti che saranno pubblicati sul sito internet in formato elettronico sulla piattaforma telematica come meglio specificato al successivo paragrafo n.1.2. "chiarimenti".

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: www.asur.marche.it, sezione "Stazione Appaltante trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", voce "Bandi e altri documenti di gara su piattaforma telematica", cliccando su "gare e procedure in corso" e "visualizza scheda" per consultare e/o scaricare i documenti di gara e ogni altra comunicazione o informazione relativa alla procedura.

CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare utilizzando le funzionalità di comunicazione tra stazione appaltante e operatore economico messe a disposizione dalla piattaforma secondo le modalità meglio specificate nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche" disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) del portale, nella sezione "Informazioni", "Istruzioni e manuali", almeno dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte mediante pubblicazione in forma anonima sulla piattaforma telematica nell'apposita sezione "Comunicazioni dell'Stazione Appaltante", accessibile dalla scheda di dettaglio della presente procedura. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, commi 6, 7 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica. Tale indicazione dell'indirizzo PEC verrà resa dal concorrente in fase di registrazione alla piattaforma telematica secondo le indicazioni contenute nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area riservata del Portale Appalti", scaricabile direttamente dalla piattaforma telematica cliccando su "Accesso ad Area Riservata", tenendo conto che, in caso di concorrente con idoneità plurisoggettiva (raggruppamento temporanei di imprese, consorzi ordinari, ecc.), sarà sufficiente la registrazione dell'operatore economico che assumerà il ruolo di mandatario o capogruppo. Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC dell'operatore economico che si è registrato per la presentazione dell'offerta telematica, utilizzando le funzionalità di comunicazione tra stazione appaltante e operatore economico messe a disposizione dalla piattaforma telematica. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante (ai recapiti del Responsabile del procedimento e/o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata ast.fermo@emarche.it; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In particolare, la modifica all'indirizzo PEC dovrà essere aggiornata anche sui dati anagrafici inseriti in sede di registrazione sulla piattaforma telematica come meglio specificato nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica di accesso all'Area Riservata del Portale appalti". In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'appalto, da aggiudicarsi a lotto unico, è suddiviso nei seguenti sub-lotti (prestazioni) e relativi importi di riferimento, comprese opzioni qualora esercitate:

Prezzo unitario turno H12 per unità equivalente	Base d'asta	Opzioni	
	Spesa Mesi 12	Ulteriori mesi 36, per un totale di mesi 48	Variazione in aumento (fino a €)
€ 1.398,60	€ 600.000,00	€ 2.400.000,00	€ 3.000.000,00

Il dettaglio delle prestazioni oggetto è descritto nel capitolato.

È posto a base d'asta il prezzo complessivo, per mesi 12, pari ad € 600.000,00, IVA esente, con offerta economica da presentare secondo le modalità di seguito specificate. I prezzi presunti e l'importo a base di gara indicati in tabella sono esenti IVA e/o al netto di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Ai sensi dell'art.26, comma 3, del D.lgs. 81/2008, viene elaborato un Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI). Al momento non sono in ogni caso previste misure per ridurre o eliminare i rischi interferenziali che comportano oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Pertanto, i costi della sicurezza sono presuntivamente pari ad euro 0,00, fatta salva successiva valutazione.

È ammessa la presentazione di una sola offerta a pena di esclusione per tutti gli operatori economici interessati.

DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI, RINNOVI E VALORE STIMATO EX ART.35, COMMA 4, DEL CODICE DURATA

L'appalto avrà durata iniziale di mesi 12, salvo opzioni.

OPZIONI

La Stazione Appaltante potrà esercitare opzione per ulteriori mesi 36, anche frazionabili, per una durata massima complessiva di mesi 48. L'importo massimo del contratto, comprese opzioni, è indicato nella tabella "quadro economico" di cui all'art. 2. Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o variazioni in aumento del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara, considerato altresì quanto previsto all'art.106, comma 12, del Codice relativamente alla possibilità di incremento o diminuzione di 1/5 dell'importo contrattuale (quinto d'obbligo), è pari ad € 3.000.000,00, esente IVA, al netto di altre imposte e contributi di legge nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. È vietato concorrere in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete). È vietato al concorrente che concorre in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale. È vietato concorrere contemporaneamente al singolo lotto sia in aggregazione di imprese di rete sia in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, nella apposita sezione del facsimile di domanda di partecipazione (allegato 2) già in sede di presentazione dell'offerta (Busta A), per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è vietato partecipare in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo di mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013). Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio

ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione. Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165. Alla luce dell'abrogazione dell'art.37 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, intervenuta a cura dell'art.8, comma 10, del D.lgs. 25 maggio 2017 n.90, non è più necessario, a decorrere dal 04 luglio 2017, per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012. Tale dichiarazione è contenuta e potrà essere resa utilizzando l'apposito modulo predisposto dalla stazione appaltante denominato "Dichiarazioni integrative" (allegato 6).

REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare. Secondo quanto previsto dalla deliberazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 18 settembre 2013 "Vademecum per le stazioni appaltanti, volto all'individuazione di criticità concorrenziali nel settore degli appalti pubblici", in caso di anomalie comportamentali, che possono essere indizio di fenomeni anticoncorrenziali, tra cui la partecipazione in R.T.I. di imprese in grado di partecipare alla gara singolarmente, l'AST Fermo procederà a segnalare all'A.G.C.M. tali fenomeni.

REQUISITI DI IDONEITÀ

Il concorrente deve essere iscritto nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato oppure, in caso di società cooperative, iscrizione all'Albo delle Società Cooperative ai sensi del DM 23 giugno 2004, come integrato con D.M. 06-03-2013, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Il presente requisito di idoneità professionale andrà dichiarato nel DGUE compilando la parte IV "Criteri di selezione", lettera "A", colonna "idoneità", risposta alla riga 1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Il presente requisito di idoneità professionale andrà dichiarato nel DGUE compilando la parte IV "Criteri di selezione", lettera "A", colonna "idoneità", risposta alla riga 2).

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Il concorrente deve disporre di adeguata capacità economica e finanziaria da dimostrarsi allegando idonee dichiarazioni bancarie, di data non anteriore a gg 180 dal termine di presentazione delle offerte e compilando il DGUE parte IV Sez. B paragrafo 6, rese da due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgv. 385/93 che esplicitino anche sommariamente la correttezza e puntualità nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto creditizio. In caso di concorrente plurimo devono essere presentate da ciascun soggetto raggruppato.

I documenti devono essere sottoscritti da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art.18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);
- copia per immagine su supporto informatico di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art.22, comma 3, del D.lgs. 82/2005), ottenuta con il seguente processo:
 - generare una copia informatica dell'originale analogico (cartaceo) mediante processi o strumenti che assicurino che il documento informatico abbia contenuto e forma identici di quello cartaceo originale;

- firma digitale di chi effettua la copia purché munito dei necessari poteri di impegnare il garante e/o il garantito risultanti dall'atto o da apposita dichiarazione.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Il concorrente deve aver eseguito, nell'ultimo triennio, servizi sanitari analoghi all'oggetto dell'appalto di cui trattasi che abbiano generato un fatturato, al netto dell'IVA, di un importo complessivo almeno pari ad € 1.800.000,00.

Il predetto requisito rappresenta un punto di equilibrio tra il rispetto del *favor participationis* e la sufficiente capacità economico-imprenditoriale ritenuta necessaria per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86, comma 5, e all'allegato XVII, parte II, del Codice. In caso di forniture prestate a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici suddetta prova è fornita mediante apposita dichiarazione del concorrente contenente i dati della Pubblica Stazione Concedente/Appaltante, l'importo, il periodo di svolgimento, accompagnato da copia del contratto o lettera/e d'ordine o di altra documentazione equivalente; oppure copia delle fatture elettroniche emesse nei confronti della PA. In caso di forniture prestate a favore di committenti privati, suddetta prova è fornita mediante originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione ovvero, in assenza, apposita dichiarazione dell'appaltatore contenente i dati del committente, l'importo, il periodo di svolgimento, accompagnato da originale o copia autentica del contratto o atto analogo, quale l'accettazione del preventivo, e da copia delle fatture che riportino in modo analitico le prestazioni svolte in favore del privato.

Il calcolo per la verifica del predetto requisito va effettuato sugli anni di effettiva esistenza dell'impresa e la documentazione da presentare è da riferirsi agli anni di effettiva operatività della stessa, come da deliberazioni ANAC n. 1349/2017, n. 671/2017 e n. 473/2018.

Il requisito sopra indicato andrà dichiarato nel DGUE compilando la parte IV "Criteri di selezione", lettera "C", capacità tecniche e professionali, riga 1b).

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti. Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato oppure, in caso di società cooperative, iscrizione all'Albo delle Società Cooperative ai sensi del D.M. 23 giugno 2004, come integrato con D.M. 06-03-2013, deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato oppure, in caso di società cooperative, iscrizione all'Albo delle Società Cooperative ai sensi del D.M. 23 giugno 2004, come integrato con D.M. 06-03-2013, di cui al punto 0 lett. 0, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese/operatori economici consorziate/i indicate/i come esecutrici/esecutori. I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, come modificato dall'art. 1, comma 20, lettera i), della legge n. 55 del 2019, devono essere posseduti, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici, salvo che per i requisiti speciali relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (*ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi*). Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipi al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati. Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o, laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, a mezzo PEC, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine

congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. In considerazione della tipologia di appalto e sulla base della documentazione progettuale predisposta non vengono individuate prestazioni da eseguire direttamente a cura dell'aggiudicatario. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

GARANZIA PROVVISORIA, GARANZIA DEFINITIVA E ANTICIPAZIONE

GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% del prezzo a base d'asta dell'appalto e precisamente di importo pari a quanto di seguito indicato, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice: € 12.000,00.

La garanzia provvisoria deve essere corredata da una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alla microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti. Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impresesp/impresesp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto della garanzia come definito nello schema di tipo di garanzia fideiussoria, specificando altresì l'oggetto del lotto e relativo CIG;
2. contenere l'espressa menzione del beneficiario: AST di Fermo;
3. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
4. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico n.31 del 19 gennaio 2018, pubblicato in G.U. n.83 del 10-04-2018, Suppl. Ordinario n.16, in vigore dal 25 aprile 2018, con particolare riferimento ai contenuti previsti nello schema tipo 1.1, denominato "Garanzia fideiussoria provvisoria" e schema tipo 1.1.1. denominato Garanzia Fideiussoria costituita da più garanti";
5. avere validità per giorni 365 dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
6. prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia del garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia del garante ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d. il foro competente determinato ai sensi dell'art.25 del codice di procedura civile in caso di controversia fra Garante e stazione appaltante;
 - e. la rinuncia del garante ad eccepire alla stazione appaltante il mancato pagamento del premio/commissione;
7. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante, laddove obbligatorio per le grandi imprese;

8. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno, laddove obbligatoria per le grandi imprese, devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art.18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);
- copia per immagine su supporto informatico di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art.22, comma 3, del D.lgs. 82/2005), ottenuta con il seguente processo:
 - generare una copia informatica dell'originale analogico (cartaceo) mediante processi o strumenti che assicurino che il documento informatico abbia contenuto e forma identici di quello cartaceo originale;
 - firma digitale di chi effettua la copia purché munito dei necessari poteri di impegnare il garante e/o il garantito risultanti dall'atto o da apposita dichiarazione.

In ogni caso, il possesso dei poteri di impegnare il garante da parte della persona fisica che sottoscrive la garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno, laddove necessaria, deve necessariamente risultare da copia della procura speciale allegata o incorporata alla cauzione oppure da una apposita dichiarazione da parte del garante o del soggetto che firma per il garante dalla quale si evinca che il firmatario procuratore sia in possesso dei necessari poteri, accompagnata da copia del documento di identità in corso di validità. In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. In caso di più riduzioni cumulabili, si applica il principio che le riduzioni in questione vengono applicate in successione, a partire da quella di importo più elevato, a valere esclusivamente sull'importo risultante dalla precedente riduzione, senza poter applicare un'unica riduzione data dalla somma delle percentuali. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale). È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.). Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario cesserà al momento della stipulazione del contratto, come previsto all'art.93, comma 6, del Codice, previa costituzione della garanzia definitiva, mentre quella degli altri concorrenti non aggiudicatari, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. , ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui per uno o più lotti sia stata sospesa la stipula del contratto, in quanto pendente giudizio cautelare o pronunciato provvedimento cautelare impeditivo della stipulazione, la stazione appaltante si riserva la possibilità di richiedere il rinnovo o la sostituzione della garanzia provvisoria alle parti che potranno risultare aggiudicatarie, all'esito del giudizio cautelare o di merito, per un ulteriore periodo determinato ed espressamente indicato, limitatamente all'ammontare di cauzione provvisoria in quota al lotto/ai lotti oggetto di contestazione.

GARANZIA DEFINITIVA

Per la stipula del contratto d'appalto, l'aggiudicatario deve costituire una garanzia definitiva, come definita dall'art.103 del Codice, pari al 10% dell'importo contrattuale. Suddetto importo:

- in caso di aggiudicazione, con ribassi superiori al 10%, sarà aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%;

- in caso di aggiudicazione, con ribassi superiori al venti per cento, sarà aumentato di tanti punti quanti sono quelli eccedenti il 10% per cento, fino al 20%, e di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L'importo della garanzia è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. In caso di più riduzioni cumulabili, si applica il principio che le riduzioni in questione vengono applicate in successione, a partire da quella di importo più elevato, a valere esclusivamente sull'importo risultante dalla precedente riduzione, senza poter applicare un'unica riduzione data dalla somma delle percentuali. Ai sensi dell'art.103, comma 1, del Codice, la cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia definitiva è costituita, a scelta del concorrente:

1. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
2. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto della garanzia come definito nello schema di tipo di garanzia fideiussoria, specificando altresì l'oggetto lotto e CIG;
2. contenere espressa menzione del beneficiario: AST di Fermo;
3. essere intestata al mandatario/capofila/capogruppo del costituito raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, aggregazione di impresa di rete ovvero al solo Consorzio, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, indicando altresì i componenti del raggruppamento, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete ovvero, in caso di consorzio stabile i consorziati per cui il Consorzio concorre;
4. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico n.31 del 19 gennaio 2018, pubblicato in G.U. n.83 del 10-04-2018, Suppl. Ordinario n.16, in vigore dal 25 aprile 2018, con particolare riferimento ai contenuti previsti nello schema tipo 1.2, denominato "Garanzia fideiussoria definitiva" e schema tipo 1.2.1. denominato Garanzia definitiva costituita da più garanti";
5. avere una efficacia ed una durata della garanzia a decorrere dalla data di stipula del contratto fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni e, comunque, decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni, allorché si estingue automaticamente ad ogni effetto;
6. prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia del garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia del garante ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d. la rinuncia del garante ad eccepire alla stazione appaltante il mancato pagamento del premio/commissione;
 - e. il foro competente determinato ai sensi dell'art.25 del codice di procedura civile in caso di controversia fra Garante e stazione appaltante;

L'oggetto della garanzia, da inserire nell'art.1 della garanzia fideiussoria o in apposita appendice dovrà indicare: "La presente garanzia definitiva copre tutte le obbligazioni nascenti dal contratto e tutte le obbligazioni anche future, ai sensi dell'art.1938 del codice civile, nell'ambito di validità del medesimo". L'efficacia e durata della garanzia, da inserire nell'art.2 della garanzia fideiussoria o in apposita appendice, dovrà indicare: "Per cessazione della garanzia alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni e, comunque, decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni con riferimento esclusivo al contratto, stipulato dal garantito/beneficiario, nell'ambito di validità dello stesso".

GARANZIA FIDEIUSSORIA ANTICIPAZIONE 20% DELL'IMPORTO CONTRATTUALE

Ai sensi dell'art.35, comma 18, del Codice, è riconosciuto all'aggiudicatario il diritto all'anticipazione del 20% sul valore del contratto di appalto, al netto di tutte le eventuali opzioni previste, da corrispondere entro 15 giorni dall'effettivo inizio dell'esecuzione della prestazione, secondo le modalità ivi previste. In particolare, l'erogazione dell'anticipazione, previa apposita richiesta dell'appaltatore, è subordinata a specifica istanza entro la data di stipula del contratto e costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma relativo all'esecuzione della prestazione predisposto dall'appaltatore e trasmesso alla stazione appaltante in sede di richiesta di detta anticipazione. L'anticipazione sarà recuperata mediante esecuzione degli ordini, senza ulteriori pagamenti dei medesimi, fino ad integrazione dell'importo anticipato. Rimane fermo quanto previsto dalla normativa vigente per la contabilizzazione in più esercizi di

eventuali somme fatturate di competenza di più esercizi e rimangono fermi gli eventuali documenti e/o riferimenti contabili per le prestazioni da eseguire a scalare dalla fattura elettronica emessa per l'anticipazione. La predetta garanzia fideiussoria dovrà essere necessariamente rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia potrà essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione in relazione al valore delle prestazioni eseguite coperte dall'anticipo. Il beneficiario decadrà dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procederà, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione. La decadenza dall'anticipazione sarà disposta nel caso in cui la stazione appaltante risolva il contratto anche avvalendosi di apposita clausola risolutiva espressa. In caso di ritardo per causa imputabile all'appaltatore che comporta l'applicazione delle penali previste nel contratto, la stazione appaltante potrà dichiarare decaduto il beneficiario dall'anticipazione a partire dal secondo episodio di applicazione di penali da ritardo relative all'esecuzione della prestazione, intervenuto prima del recupero dell'importo anticipato, tenuto conto della gravità dell'inadempimento.

PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità pubblicate sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi risultanti dal portale ANAC/SIMOG. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara limitatamente al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

MODALITÀ PRESENTAZIONE OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DOCUMENTI DI GARA ACCESSO PIATTAFORMA TELEMATICA E MODALITÀ OPERATIVE

E' possibile accedere all'area pubblica della piattaforma telematica dal sito internet: <http://www.asur.marche.it>, sezione "Sezione Stazione Appaltante Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", voce "Bandi e altri documenti di gara su piattaforma telematica". Una volta entrati in suddetta area pubblica, le modalità per registrarsi e ottenere le credenziali di accesso alla piattaforma telematica (nel proseguo piattaforma) sono illustrate nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti", parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara, disponibile nella sezione "INFORMAZIONI", cliccando sulla voce "Accesso area riservata".

Si precisa che nel solo caso in cui un operatore economico intendesse partecipare ai più lotti assumendo forme soggettive diverse (es. partecipare a più lotti in raggruppamenti temporanei di impresa distinti di diversa composizione a seconda del lotto) è necessario che lo stesso operatore, già registrato, si registri nella piattaforma avendo l'accortezza di non indicare la nazione ITALIA, ma una nazione diversa (fittizia) e premettendo al codice fiscale un carattere (lettera o numero). Inoltre deve indicare una PEC ed una mail diversa da quella indicata nel profilo di registrazione principale. Le modalità operative per la presentazione, a mezzo piattaforma telematica, delle offerte e per il caricamento di tutta la documentazione meglio specificata ai successivi paragrafi nn. 15 (contenuto della busta "A - documentazione amministrativa"), 16 (contenuto della busta "B - offerta tecnica"), 17 (contenuto della busta "C - offerta economica"), sono illustrate nel documento denominato "Guida per la presentazione di un'offerta telematica", parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara, disponibile nella sezione "INFORMAZIONI", alla voce "Istruzioni e manuali", sempre nell'area pubblica della piattaforma.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica attraverso la piattaforma accessibile dal sito internet indicato al paragrafo precedente. Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC. I concorrenti, per presentare le offerte, dovranno:

- registrarsi sulla piattaforma secondo le modalità specificate nel documento denominato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area riservata del Portale Appalti", scaricabile direttamente dalla piattaforma e disponibile dal percorso descritto al paragrafo precedente, ottenendo così le credenziali di accesso;
- scaricare la documentazione di gara disponibile ovvero, laddove richiesto, generarla a sistema;
- predisporre, compilare, acquisire, firmare digitalmente tutta la documentazione secondo quanto prescritto nei successivi paragrafi del presente disciplinare di gara, avendo cura di controllare di aver acquisito tutto quanto richiesto o che si intende produrre in sede di gara, distinguendo in modo inequivocabile tra ciò che va caricato nelle tre buste digitali meglio specificate di seguito (Busta digitale A, Busta digitale B, Busta digitale C);
- avviare la compilazione dell'offerta telematica, confermando o modificando i propri dati anagrafici; si evidenzia che qualora l'operatore economico sia già registrato e necessiti di aggiornare i propri dati anagrafici, nel caso la modifica riguardi ragione sociale, la forma giuridica, il codice fiscale o la partita iva, tale variazione dovrà essere richiesta utilizzando l'apposita procedura "Richiedi variazione dati identificativi" disponibile nell'Area personale raggiungibile accedendo alla piattaforma con le credenziali rilasciate in fase di registrazione; per tali variazioni è richiesta la verifica e l'accettazione da parte della Stazione Appaltante, pertanto il processo di aggiornamento è differito; in caso di urgenza è possibile contattare la Stazione Appaltante;
- scegliere la forma di partecipazione, inserendo tutti gli altri eventuali operatori economici; nel caso di raggruppamento sarà pertanto l'impresa mandataria/capogruppo ad effettuare le operazioni di caricamento e gestione dei dati per la procedura di gara anche per conto delle mandanti, fermi restando gli obblighi di firma digitale dei documenti presentati di pertinenza di ciascun operatore economico;

- predisporre le buste telematiche secondo le modalità previste nelle linee guida nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche", disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) del portale, nella sezione "Informazioni", "Istruzioni e manuali", avendo cura di verificare che tutti i documenti siano stati compilati correttamente, nel formato richiesto (es.: PDF) e firmati digitalmente (es. in formato P7M) da tutti i soggetti abilitati ad impegnare giuridicamente l'operatore economico e/o gli operatori economici e che tutti i file siano stati caricati correttamente nelle rispettive buste telematiche;
- modificare o confermare l'offerta;
- inviare l'offerta telematica.

Si precisa che:

- prima dell'invio, i file che compongono l'offerta che non siano già originariamente in formato PDF, preferibilmente saranno convertiti in formato PDF; comunque, nel caso in cui non si sia operata la conversione indicata come preferenziale dalla stazione appaltante, saranno considerati ammissibili i formati compatibili con i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo (elenco indicativo), purché non corrotti o illeggibili: Microsoft Office; Open Office o Libre Office. In ogni caso si invitano i concorrenti a verificare la corretta apertura e leggibilità dei file prima del caricamento in piattaforma, rimando il rischio di presentazione di file corrotti o illeggibili a carico del medesimo;
- la predisposizione e il salvataggio dell'offerta da parte del concorrente nella propria area dedicata non implica l'effettivo invio dell'offerta ai fini della partecipazione, ma è necessario completare il percorso cliccando sulla funzione "conferma e invia offerta";
- oltre il termine di scadenza della presentazione delle offerte, la piattaforma non ne permette l'invio;
- la piattaforma permette l'upload di file di dimensioni massime di 20 MB per un limite complessivo di 200 MB per ciascuna busta digitale (200 MB per la busta amministrativa, 200 MB per la busta tecnica per lotto, 200 MB per la busta economica per lotto).

La piattaforma consente di far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato, purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, secondo le modalità indicate nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche". Il plico telematico per la partecipazione alla gara in oggetto, contenente tutta la documentazione prevista ai successivi paragrafi del presente disciplinare di gara, dovrà pervenire mediante utilizzo della piattaforma, a pena di esclusione, entro le ore ___ del giorno ____. La piattaforma telematica prevede il caricamento e l'invio dell'offerta contenente le seguenti buste digitali:

- "BUSTA DIGITALE A - Documentazione amministrativa";
- "BUSTA DIGITALE B - Offerta tecnica";
- "BUSTA DIGITALE C - Offerta economica";

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica che consentano di ricostruire la complessiva offerta economica, costituirà causa di esclusione. Parimenti, il caricamento per errore nella busta digitale A o C di documentazione tecnica da inserire nella busta digitale B ovvero il caricamento per errore nella busta digitale A o B dell'offerta economica da inserire nella busta digitale C, comporta l'esclusione dalla procedura di gara. Saranno escluse, comunque, le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara. Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore. Tutte le dichiarazioni da inserire nella busta amministrativa A potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.asur.marche.it>, sezione "Sezione Stazione Appaltante Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", voce "Bandi e altri documenti di gara su piattaforma telematica", accedendo al dettaglio della presente procedura. Il dichiarante allega scansione di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti). La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice (soccorso istruttorio). Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice. L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 365 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una

carezza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria è assegnato il termine di dieci giorni solari perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando ulteriore e definitivo termine a pena di esclusione. In caso di mancata adesione al soccorso istruttorio, il concorrente sarà escluso dalla gara. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. In particolare, la stazione appaltante richiederà la sottoelencata documentazione integrativa, non essenziale ai fini della partecipazione alla gara, assegnando un termine non perentorio di 10 giorni:

- integrazione del PASSOE non conforme alla composizione del concorrente;
- dichiarazione dei dati relativi agli Enti competenti a rilasciare i certificati a comprova dei requisiti dichiarati in sede di offerta (es: sede, via, pec ...) che non possano essere acquisiti tramite sistema FVOE;
- copia documento identità scaduto.

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di non attivare il soccorso istruttorio qualora riesca autonomamente, con elementi desumibili dalla documentazione pervenuta, a verificare l'effettivo possesso dell'elemento e/o della dichiarazione, omesso/a o risultato irregolare, nei seguenti casi:

- l'elemento è disponibile immediatamente consultando appositi siti internet o banche dati (esempio certificazione di qualità disponibile sui siti degli enti certificatori, ecc.);
- sia già in possesso di documentazione del concorrente in corso di validità comprovante l'effettivo possesso del requisito.

CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Tutta la documentazione amministrativa, prescritta dal presente disciplinare e/o dal Codice, deve essere caricata sulla piattaforma telematica secondo le modalità esplicitate nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche", disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) del portale, nella sezione "Informazioni", "Istruzioni e manuali". La procedura di affidamento in oggetto andrà individuata sul sito internet: www.asur.marche.it sezione "Stazione Appaltante trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", voce "Bandi e altri documenti di gara su piattaforma telematica", quindi accedendo alla scheda di dettaglio della presente procedura cliccando su "Visualizza scheda". E' possibile avere una anteprima sintetica dei lotti, cliccando su "lotti" dalla pagina "dettaglio procedura". Nella fase di "inizio compilazione offerta" descritta è presente un passo in cui è possibile scegliere a quali lotti si intende partecipare secondo le modalità precisate nel documento "Guida alla presentazione delle offerte telematiche" sopra richiamato. La busta digitale "A", denominata, a sistema, semplicemente "Busta amministrativa", contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, secondo il seguente elenco:

- i. 13.1 domanda di partecipazione (allegato 2)
- ii. 13.2 DGUE (allegato 3)
- iii. 13.3 dichiarazioni integrative DGUE (allegato 4)
- iv. 13.3 elenco soggetti previsti art. 80 comma 3 codice (allegato 5)
- v. 13.3 dichiarazioni integrative (allegato 6)
- vi. 13.3.2 PASSOE di tutti gli operatori economici interessati
- vii. 13.3.2 garanzia provvisoria
- viii. 13.3.2 (opzionale) certificazione qualità
- ix. 13.3.2 ricevuta pagamento ANAC
- x. 13.3.2 (opzionale) dichiarazione subappalto (allegato 7)
- xi. 13.3.2 (opzionale) contratto avvalimento
- xii. 13.3.2 (opzionale) dichiarazione avvalimento (allegato 8)
- xiii. 13.3.2 (opzionale) mandato collettivo RTI
- xiv. 13.3.2 (opzionale) atto costitutivo e statuto consorzio/GEIE

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante denominato "facsimile domanda di partecipazione" (allegato 2) e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni. Il concorrente indica:

- la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE);
- se è stabilito in altri Stati membri (art. 45, comma 1) del Codice;

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica:

- il consorziato/i consorziati per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio;

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente:

- fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata);
- indica le parti dell'appalto/concessione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (art. 48, comma 4 del Codice);
- si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario espressamente indicato il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a stipulare contratto di consorzio con capofila l'operatore economico espressamente indicato come tale nella domanda;

In caso di aggregazione di imprese di rete, il concorrente indica inoltre:

- la tipologia di rete di impresa;
- le parti dell'appalto/concessione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (art.48, commi 14 e 4 del Codice);

In caso di ricorso all'avvalimento, il concorrente indica la/le impresa/e ausiliaria/e su cui intende fare affidamento.

Nel caso in cui il concorrente intenda dichiarare sin da subito di riservarsi di utilizzare per l'esecuzione dell'appalto contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura di affidamento, il concorrente:

- indica l'/gli operatore/i economici con cui ha stipulato tale/i contratti e la relativa data (art. 105, comma 3, lett. c-bis);

La domanda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto idoneo ad impegnare l'operatore economico. La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 1. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 2. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 3. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a. scansione di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b. copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Relativamente alle modalità di presentazione della documentazione comprovante il pagamento dell'imposta di bollo, si specifica che:

- in caso di assolvimento del pagamento del bollo in modo virtuale andrà completata la frase, già inserita in calce al facsimile della domanda di partecipazione: *“L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. N. 642 del 26 ottobre 1972 e dell'autorizzazione Direzione Provinciale Agenzia delle Entrate di <...> n. <...> del <...>: importo dell'imposta euro <...>”,* compilando tutti i precedenti campi vuoti e procedendo con la firma digitale;
- in caso di assolvimento in modo cartaceo, la marca da bollo andrà apposta sul documento cartaceo annullandola con un tratto e caricando sulla piattaforma la scansione della domanda provvista di bollo debitamente firmata digitalmente.

Nel caso di irregolarità dell'offerta ai fini dell'imposta di bollo si procederà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 642/1972.

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE (allegato 3) di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul sito internet: <http://www.asur.marche.it>, sezione “Stazione Appaltante trasparente”, sottosezione “Bandi di gara e contratti”, voce “Bandi e altri documenti di gara su piattaforma telematica”, accedendo alla scheda di dettaglio della presente procedura. Suddetto DGUE ministeriale sarà trasmesso in formato elettronico a mezzo piattaforma telematica utilizzando il file messo a disposizione dalla stazione appaltante da compilare e firmare digitalmente per l'invio telematico. Per quanto riguarda il formato, si rinvia a quanto previsto al precedente paragrafo 13.2 “Modalità di presentazione dell'offerta”. La stazione appaltante si riserva di implementare sulla piattaforma un servizio per la compilazione, generazione, riutilizzo del DGUE ministeriale o di utilizzare quello eventualmente messo a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, qualora attivato. Fino alla messa alla implementazione del servizio in questione, andrà utilizzato il file messo a disposizione dalla stazione appaltante. Il concorrente compilerà anche le informazioni relative alla presente procedura di affidamento (Parte I) di competenza della stazione appaltante, qualora quest'ultima non abbia messo a disposizione un file già contenente tali informazioni. La compilazione viene effettuata secondo quanto di seguito indicato.

- Parte I_– Informazioni sulla procedura di appalto e sull' stazione appaltante aggiudicatrice: il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto;
- Parte II – Informazioni sull'operatore economico: il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.
 - In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C: Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, inserisce necessariamente nella busta digitale A contenente la documentazione amministrativa quanto segue:
 1. DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
 2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata; ai fini delle dichiarazioni relative ai precedenti punti 2) e 3), l'Stazione Appaltante ha predisposto un solo apposito modulo denominato “Modulo Avvalimento - dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria” (allegato 8), che si allega al presente disciplinare di gara.
 4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
 5. PASSOE conforme all'utilizzo dell'avvalimento in cui risulti anche l'impresa ausiliaria;
 - In caso di ricorso al subappalto, pena l'impossibilità di ricorrere al medesimo ovvero, in caso di subappalto necessario, esclusione dalla gara per i concorrenti privi dei requisiti per eseguire le prestazioni secondarie, il concorrente utilizzerà l'apposito modulo predisposto dalla stazione appaltante denominato “Dichiarazione di subappalto (Allegato 7), da inserire nella busta digitale A contenente la documentazione amministrativa in luogo della compilazione della sezione D del DGUE, che potrà essere, in ogni caso, facoltativamente, compilata.
- Parte III – Motivi di esclusione: il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D). Il concorrente *allega al DGUE una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, del Codice, aggiornato al D.lgs. n.56/2017, c.d. correttivo, al D.L. 135/2018 conv. con L. n.12/2019, al D.L. 32/2019, conv. in L.55/2019, secondo l'apposito modello predisposto dalla stazione appaltante denominato Modulo di aggiornamento motivi di esclusione (Allegato 4) previsti dall'art.80 del Codice.*
- Parte IV – Criteri di selezione: il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» oppure compilando quanto segue:
 - a. la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui paragrafo 0 del presente disciplinare;
 - b. la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 0 del presente disciplinare (dichiarazione bancarie);
 - c. la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 0 del presente disciplinare;

d. la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 0 del presente disciplinare, se pertinente.

- Parte VI – Dichiarazioni finali: il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Una volta compilato il DGUE editato in ogni sua parte, avendo cura di riscontrare di avere barrato e compilato tutte le caselle e parti di competenza (si richiama, tra l'altro, l'attenzione alle caselle relative ai motivi legati all'insolvenza, quali fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ecc., spesso non barrate), questo dovrà:

- essere sottoscritto digitalmente dal soggetto avente titolo ad impegnare l'operatore economico e, in caso di procuratore, andrà allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- essere corredato dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni rese dallo stesso soggetto;
- essere acquisito su piattaforma telematica.

Le dichiarazioni rese nel Documento Unico di Gara Europeo ed i documenti possono essere oggetto di richieste da parte della stazione appaltante ai sensi dell'art.85, comma 5, del Codice.

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE DGUE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

1.1.1 Dichiarazioni integrative e relativa modulistica dove rendere tali dichiarazioni

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1. dichiara, utilizzando l'apposito modulo predisposto dalla stazione appaltante denominato "*Modulo di aggiornamento motivi di esclusione art.80, Codice – Allegato 4'*":
 - di non incorrere nelle cause di esclusione di cui:
 - all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter), del Codice introdotte con il D.lgs. 56/2017, c.d. decreto correttivo;
 - all'art.80, comma 5, lettere c, c-bis, c-ter, introdotte con il D.L. 135/2018, convertito in legge n.12 del 15-02-2019;
 - di prendere atto delle modifiche introdotte dal D.L. 32/2019, c.d. Sblocca Cantieri, convertito in legge 55/2019 all'art.80, commi 1, 2,3, 5, con particolare riferimento alle lettere b) e c-quater), 10, 10-bis; in particolare, per quanto riguarda la causa di esclusione prevista dall'art.80, comma 5, lettera c-quater, il concorrente dovrà dichiarare se ha commesso inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolte le prestazioni oggetto di appalto; nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il patto di integrità approvato da ASUR con determinazione Asur DG n.697 del 21-11-2016, consultabile al link: www.asur.marche.it, sezione "Stazione Appaltante trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", voce "Patto di integrità", dichiarando di aver preso visione del patto medesimo ed obbligandosi al pieno rispetto di quanto ivi previsto (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante, con determinazione Asur DG n.759 del 21-11-2014, reperibile nella sezione "Stazione Appaltante Trasparente", sottosezione "Atti Generali", voce "Codice disciplinare e di condotta" e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
7. dichiara che i dati relativi a: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indirizzo di posta elettronica, sono stati riportati, nella piattaforma telematica in fase di registrazione alla piattaforma

- medesima per la presentazione dell'offerta, e sono pertanto aggiornati, validi ed efficaci ai fini di tutte le comunicazioni che la Stazione appaltante effettuerà ai sensi dell'art. 76, comma 5 del Codice;
8. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
 9. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27-04-2016, di quanto segue: che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per la stipula e l'esecuzione del contratto; nonché dei diritti di cui all'art.7 del D.lgs. 196/03 nonché di quelli previsti nel capo III "Diritti dell'interessato" del regolamento UE sopra indicato;
 10. Solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, con indicazione del Tribunale che li ha rilasciati, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 10, potranno essere rese utilizzando i seguenti moduli - debitamente compilati e firmati digitalmente - predisposti dalla stazione appaltante e resi disponibili disponibile sul sito internet: www.asur.marche.it, sezione "Stazione Appaltante trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", voce "Bandi e altri documenti di gara su piattaforma telematica", accedendo alla scheda di dettaglio della presente procedura:

- Allegato n. 4 denominato "Modulo di aggiornamento DGUE motivi di esclusione art.80, Codice", per le dichiarazioni di cui al punto 1 sopra indicato; gli operatori economici tenuti a rendere la dichiarazione in questione e ad utilizzare l'allegato sono:
 - Concorrente singolo operatore economico;
 - Ciascuno degli operatori economici che fa parte del consorzio ordinario/Raggruppamento Temporaneo di Imprese;
 - Il consorzio stabile e ciascuno dei consorziati per cui il consorzio concorre;
 - In caso di avvalimento, ciascuna impresa ausiliaria.
- Allegato n. 5 denominato "Modulo elenco soggetti previsti all'art.80, comma 3, del Codice", per la dichiarazione al punto 2 sopra indicato; gli operatori economici tenuti a rendere le dichiarazioni previste nel modulo in questione e ad utilizzare l'allegato sono:
 - Concorrente singolo operatore economico;
 - Ciascuno degli operatori economici che fa parte del consorzio ordinario/Raggruppamento Temporaneo di Imprese;
 - Il consorzio stabile e ciascuno dei consorziati per cui il consorzio concorre;
 - In caso di avvalimento, ciascuna impresa ausiliaria;
 - Il socio di maggioranza o socio unico persona giuridica di ciascuno dei soggetti che è tenuto a presentare il DGUE; in tale caso la dichiarazione dovrà essere sottoscritta da soggetto idoneo ad impegnare la persona giuridica;
- Allegato n. 6 denominato "Modulo dichiarazioni integrative", per tutte le restanti dichiarazioni dal punto n.3 al punto n.17; sono tenuti a rendere tali dichiarazioni e ad utilizzare l'allegato tutti gli operatori economici che assumono la veste di concorrenti:
 - Concorrente singolo operatore economico;
 - Ciascuno degli operatori economici che fa parte del consorzio ordinario/Raggruppamento Temporaneo di Imprese;
 - Il consorzio stabile e ciascuno dei consorziati per cui il consorzio concorre;
 - Se del caso, l'impresa ausiliaria per gli appalti di servizi, qualora esegua direttamente i servizi in quanto presta i titoli di studio e professionali ovvero le esperienze professionali pertinenti al concorrente, ai sensi dell'art.89, comma 1, del Codice.

1.1.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

11. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, nel PASSOE dovrà risultare anche l'impresa ausiliaria. Il concorrente, in particolare, avrà cura di verificare che:
 - in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario, o rete di impresa, tutti gli operatori economici che partecipano risultino nel PASSOE;
 - in caso di consorzio stabile, il consorzio e tutti i consorziati per cui il consorzio concorre risultino nel PASSOE;
 - in caso di ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art.89 del Codice, l'impresa o le imprese ausiliarie risultino nel PASSOE;
12. documento attestante LA GARANZIA PROVVISORIA con allegata/incorporata, per le grandi imprese, la dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;
13. (opzionale) copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione; per la dichiarazione di conformità di suddette certificazioni, è sufficiente accompagnare la copia semplice da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del combinato disposto degli artt.19 e 47 del DPR 445/2000, attestante che la copia del documento

presentato è conforme all'originale, secondo il facsimile predisposto dalla stazione appaltante e allegato al presente disciplinare di gara (facsimile dichiarazione di conformità);

14. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
15. (opzionale) dichiarazione di subappalto, secondo il modulo predisposto dalla stazione appaltante, avendo cura di specificare la/le attività oggetto di subappalto, la quota (percentuale) subappaltata entro i limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, l'eventuale ricorso al subappalto necessario, nel caso in cui il concorrente risulti sprovvisto dei requisiti di idoneità professionale, speciali, di esecuzione per una o più prestazioni secondarie oggetto di subappalto (allegato 7);
16. (opzionale) Contratto di avvalimento, in originale o copia autentica; a pena di nullità, il contratto di avvalimento deve contenere l'esplicita indicazione di mezzi, delle risorse, altri elementi dell'apparato organizzativo messi a disposizione dall'impresa ausiliaria con appropriato grado di determinatezza o determinabilità;
17. Dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente e, nel caso in cui siano messi a disposizione titoli di studio e professionali o esperienze professionali pertinenti, dichiarazione di impegno ad eseguire direttamente i lavori o i servizi per cui suddetti titoli o esperienze professionali pertinenti sono richiesti. La stazione appaltante ha predisposto allo scopo apposita modulo denominato "Avvalimento – Modulo dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria" (Allegato 8), che si allega al presente disciplinare di gara;

1.1.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 0.

- Per i raggruppamenti temporanei già costituiti: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata. La dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, potrà essere resa nella apposita sezione della domanda di partecipazione predisposta dalla stazione appaltante (vedi facsimile domanda di partecipazione);
- Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti: atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

La dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati, potrà essere resa nella apposita sezione della domanda di partecipazione predisposta dalla stazione appaltante (vedi facsimile domanda di partecipazione).

- Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti potrà essere resa nella apposita sezione della domanda di partecipazione, predisposta dalla stazione appaltante (vedi facsimile domanda di partecipazione), la dichiarazione attestante:
 - l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica: copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete. Potranno essere rese nella apposita sezione della domanda di partecipazione, predisposta dalla stazione appaltante (vedi facsimile domanda di partecipazione), le seguenti dichiarazioni:
 - dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
 - dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Potrà essere resa nella apposita sezione della domanda di partecipazione, predisposta dalla stazione appaltante (vedi facsimile domanda di partecipazione), la dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:
 - EVENTUALE, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE: in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
 - EVENTUALE, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE: in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.
Potranno essere rese nella apposita sezione della domanda di partecipazione, predisposta dalla stazione appaltante (vedi facsimile domanda di partecipazione), le dichiarazioni di ciascun concorrente aderente al contratto di rete contenenti le seguenti informazioni:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005. Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 1.1.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

L'OFFERTA TECNICA deve essere caricata sulla piattaforma telematica secondo le modalità precisate nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche" disponibile dalla piattaforma come sopra meglio specificato. In particolare, accedendo alla Busta tecnica, la piattaforma presenterà l'elenco dei lotti e l'operatore economico dovrà svolgere le operazioni di inserimento della documentazione tecnica sotto precisata per ciascun lotto di interesse. La busta digitale "B" denominata, a sistema, semplicemente "busta tecnica", contiene i seguenti documenti finalizzati alla valutazione di idoneità tecnica minima e della successiva valutazione di qualità:

- relazione tecnica (RT) firmata dal legale rappresentante (o dai legali rappresentanti in caso di concorrente plurimo) articolata in tanti paragrafi e sub-paragrafi quanti sono i criteri e sub-criteri di valutazione di cui alla Tabella criteri valutazione tecnica Q (all. 10); la RT dovrà rispettare il limite di max 50 cartelle editoriali standard (tutte numerate), compreso indice;
- allegato tecnico (AT) a comprova di quanto offerto e dichiarato nella RT, costituito, a titolo esemplificativo, da uno o più dei seguenti documenti: schede; curricula; dépliant o illustrazioni fotografiche, ecc. Tale allegato non sarà oggetto di autonoma valutazione né conteggiato nel computo del numero max di cartelle.

Fatti salvi meri chiarimenti, eventuali carenze formali o sostanziali della documentazione tecnica (RT/AT) potranno incidere sulla valutazione oppure comportare esclusione, senza possibilità di soccorso istruttorio. Con specifico riferimento al limite di n°50 di cartelle editoriali standard per lo sviluppo della RT, si precisa come lo stesso debba considerarsi pienamente adeguato nonché idoneo a garantire la par condicio tra i concorrenti, evitando ripetizioni o ridondanze e agevolando l'organo di valutazione nell'identificare gli elementi effettivamente rilevanti.

Si precisa che gli elementi quantitativi delle risorse professionali indicate nei predetti RT/AT non saranno oggetto di autonoma valutazione, ma saranno oggetto di una valutazione globale di natura qualitativa.

L'offerta tecnica deve essere firmata digitalmente, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante o da un suo procuratore. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito o di aggregazione di imprese di rete non dotata di un organo comune con potere di rappresentanza o di soggettività giuridica, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta o da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La compilazione della busta digitale C, denominata, a sistema, semplicemente busta economica, dovrà avvenire secondo le modalità esplicitate nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche" disponibile direttamente nella piattaforma come in precedenza meglio specificato, mediante inserimento di importi/ ribassi offerti su piattaforma telematica e upload di documenti generati. L'OFFERTA ECONOMICA relativa a ciascun lotto di interesse e formulata utilizzando esclusivamente la piattaforma telematica secondo i passaggi di seguito specificati e caricata a sistema dopo la firma digitale, contiene, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a. il prezzo globale complessivamente offerto rispetto a quello a base di gara al netto di IVA nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze indicati nel DUVRI, non soggetti a ribasso d'asta, generato automaticamente dalla piattaforma dopo che il concorrente avrà inserito direttamente nel sistema telematico l'importo dei propri prezzi offerti per ciascun sub-lotto costituente il lotto, al

netto di IVA nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze indicati nel DUVRI, non soggetti a ribasso d'asta, se presenti. L'offerta economica sarà generata direttamente dalla piattaforma con l'importo complessivo offerto espresso sia in cifre che in lettere. I prezzi unitari offerti potranno essere inseriti a piattaforma con massimo due cifre decimali;

- b. costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- c. costi del personale, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;
- d. generali/altri costi;
- e. utile aziendale;
- f. costi formazione del personale.

La compilazione dell'offerta economica avverrà direttamente su piattaforma telematica la quale prevede per ciascun lotto:

- l'accesso alla voce "Buste economiche", dove la piattaforma presenterà l'elenco dei lotti precedentemente scelti e l'operatore economico, una volta selezionato il lotto di interesse, potrà inserire i prezzi unitari offerti per ciascun sub-lotto;
- la pagina analogica mostrerà in tempo reale l'importo di ciascuna voce ottenuto dal prodotto del prezzo unitario offerto per la quantità presunta già caricata a sistema nonché l'importo totale dell'offerta ottenuto dalla somma dei prodotti di ciascuna riga;
- completato e salvato l'inserimento del prezzo offerto relativamente a ciascun lotto scelto sarà possibile:
 - Selezionare il firmatario o, in caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, inserire i firmatari dell'offerta abilitati ad impegnare tutti gli operatori economici coinvolti;
 - procedere con i passi successivi e giungere alla pagina "Offerta" ove verrà automaticamente riportato l'Importo offerto;
 - generare e scaricare file in file pdf contenente l'offerta economica;
 - controllare la correttezza dell'offerta;
 - firmare digitalmente suddetto file da parte di tutti i soggetti tenuti alla sottoscrizione come di seguito meglio specificato;
 - caricare e salvare su piattaforma digitale l'offerta economica firmata digitalmente e gli allegati di seguito meglio specificati.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 0. In particolare, l'offerta economica deve essere firmata digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore o altro soggetto idoneo a impegnare l'operatore economico. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito o di aggregazione di imprese di rete non dotata di un organo comune con potere di rappresentanza o di soggettività giuridica, l'offerta economica deve essere firmata digitalmente, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese. Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta. Saranno escluse, comunque, le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara per ciascun lotto. Il prezzo complessivo offerto relativo a ciascun lotto, risultante dal PDF firmato digitalmente, ai fini dell'applicazione della formula da applicare all'elemento prezzo, come previsto nella linea guida 2 dell'ANAC e nel presente disciplinare di gara sarà trasformato in ribasso espresso in cifre ai fini dell'applicazione della formula.

L'offerta economica va presentata in bollo competente di euro 16,00, ogni 100 righe o 4 pagine, ai sensi dell'art.3, comma 1, Tariffa (parte I) D.M.20/08/1992 e del Decreto 25 Maggio 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato sulla G.U. n.146 del 26.06.2007. Sono fatte salve le esenzioni previste dalla legge. Relativamente alle modalità di presentazione della documentazione comprovante il pagamento dell'imposta di bollo, si specifica che:

- in caso di assolvimento del pagamento del bollo in modo virtuale andrà completata la frase in calce al modulo offerta economica "L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. N. 642 del 26 ottobre 1972 e dell'autorizzazione Direzione Provinciale Agenzia delle Entrate di <...> n. <...> del <...>: importo dell'imposta euro <...>", compilando tutti i precedenti campi vuoti e procedendo con la firma digitale del modulo offerta;
- in caso di assolvimento in modo cartaceo, la marca da bollo andrà apposta sul documento Modulo offerta economica cartaceo annullandola con un tratto e caricando sulla piattaforma la scansione dell'offerta economica provvista di bollo debitamente firmata digitalmente.
- Nel caso di irregolarità dell'offerta ai fini dell'imposta di bollo si procederà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 642/1972.

Unitamente al PDF firmato digitalmente contenente l'offerta economica, potranno altresì essere caricate nella busta economica digitale le eventuali giustificazioni di cui all'art. 97, comma 4, del Codice che il concorrente intenda sin da subito presentare.

DATI UTILI PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

Di seguito sono esplicitati dati e informazioni ritenuti utili al concorrente per la formulazione della relativa offerta.

15.1.1 INDICATORE ATTIVITA' PRESUNTE ANNUE

Quantità e tipologia delle attività presunte annue sono i seguenti:

Descrizione	Quantità
Nascite	718
Trasferimenti in patologia neonatale	89
Trasferiti in TIN di Ancona	4

Ricoveri in pediatria	286
Accessi pronto soccorso	2.270

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi generali:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80/100
Offerta economica	20/100
TOTALE	100

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E RIPARAMETRAZIONI

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nell'allegato 10 "tabella criteri valutazione tecnica Q" per ciascun lotto. La lettera D indica i "Punteggi discrezionali", il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. La lettera P vengono indicati i "Punteggi proporzionali", il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica proporzionale. La lettera T indica i "Punteggi tabellari", attribuiti o non attribuiti in ragione della presenza o meno del requisito richiesto.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri (Qn), se nel singolo criterio (Qn) nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato con assegnazione al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente. Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra offerta tecnica ed offerta economica, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato, assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto il massimo punteggio previsto per l'offerta tecnica e attribuendo alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale "D" è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base della seguente tabella:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SUB-CRITERI/CRITERI DISCREZIONALI	
0	Assente/Gravemente insufficiente
0,25	sufficiente
0,50	discreto
0,75	buono
1	ottimo

In particolare, ogni commissario attribuisce un coefficiente a ciascun criterio/sub-criterio. Una volta che ogni commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti. Le ragioni di tale attribuzione saranno sinteticamente motivate dalla Commissione.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER CALCOLO PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA

La valutazione del prezzo avverrà successivamente alla valutazione tecnica, previa apertura delle buste di offerta economica, costituita da quella generata automaticamente integrata da quella predisposta liberamente dal concorrente e caricata a sistema contenente tutte le ulteriori informazioni eventualmente richieste o necessarie. All'offerta più bassa in valore assoluto con riferimento a ciascun singolo lotto verranno assegnati pt. 20; alle altre verrà assegnato il punteggio derivante dall'applicazione della seguente formula:

$$VP = (20 \times Pmin)/Py$$

$$VP = \text{punteggio offerta economica}$$

$$Pmin = \text{offerta economica in valore assoluto più bassa}$$

$$Py = \text{offerta economica in valore assoluto del concorrente } i\text{-esimo}$$

A pena di esclusione, l'offerta economica, al netto d'IVA nonché degli oneri per la sicurezza eventualmente dovuti a rischi da interferenze, non soggetti a ribasso d'asta, dovrà essere uguale o inferiore alla base d'asta di € 600.000,00 di cui all'art. 2 del presente Disciplinare.

OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno ___ alle ore ___ in modalità telematica. La seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi e comunicata ai concorrenti a mezzo piattaforma telematica.

Il seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica:

- ad aprire la busta digitale A contenente la documentazione amministrativa di ciascun concorrente;
- a visualizzare e prendere atto dell'elenco della documentazione amministrativa presentata;
- a dare atto dei lotti per cui i singoli concorrenti hanno presentato offerta;

Successivamente, il seggio di gara in seduta istruttoria riservata, procederà:

- ad esaminare il contenuto della singola documentazione amministrativa presentata dai concorrenti di cui al rispettivo elenco visionato in seduta pubblica;
- ad attivare, se necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente articolo 14 del presente disciplinare;
- a richiedere l'eventuale regolarizzazione del PASSOE nel caso in cui risulti difforme rispetto alla composizione del concorrente o al ricorso a determinati istituti (es. avvalimento);
- a redigere verbale delle attività istruttorie come sopra svolte;
- a verificare eventualmente quanto trasmesso dai concorrenti in sede di soccorso istruttorio, entro il termine perentorio fissato, redigendo apposito verbale dei relativi esiti;
- ad adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, dandone avviso agli offerenti/partecipanti ai sensi dell'art.76, comma 2-bis, del Codice.

Le offerte tecniche ed economiche saranno visibili dalla piattaforma solo a conclusione della fase di verifica della documentazione amministrativa, accessibile esclusivamente dietro digitazione a piattaforma di password criptata conosciuta dal solo RUP ed eventualmente custodita in busta chiusa presso i suoi uffici in apposito armadio chiuso a chiave presso la sede AV4.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura, nel caso in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in merito al possesso dei requisiti generali o speciali. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, ed è composta da un numero dispari pari a n 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante. La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche, se del caso. La stazione appaltante pubblica la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice sul profilo di committente, nella sezione "Stazione Appaltante trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti", voce "Bandi e altri documenti di gara su piattaforma telematica", cliccando sulla voce "Gare e procedure scadute", accedendo dalla scheda di dettaglio della presente procedura nella sezione "Atti e documenti (art.29, comma 1, Codice)".

APERTURA BUSTE B E C – VALUTAZIONE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il *seggio di gara* procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice. La commissione giudicatrice, assistita dal seggio di gara, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche, verificando preliminarmente il possesso dei requisiti tecnici minimi e, solo per le offerte risultate idonee, all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare per ciascun lotto. La commissione procederà altresì alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto previsto.

In seduta pubblica la commissione, assistita dal seggio di gara, darà lettura dei punteggi *già riparametrati*, attribuiti alle singole offerte tecniche, dando contestualmente atto delle eventuali esclusioni dalla gara in caso di offerte tecnicamente inidonee. Procederà inoltre all'apertura della busta contenente l'offerta economica ed alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 0. La stazione appaltante procederà infine all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio qualitativo. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora il numero delle offerte ammesse in graduatoria sia pari o superiore a tre, la commissione giudicatrice, assistita dal seggio di gara, in relazione al punteggio tecnico ed economico conseguito all'esito delle relative riparametrazioni, verifica - ai sensi dell'art.97, comma 3, del Codice - se l'offerta prima graduata e le ulteriori in posizione utile in graduatoria risultino potenzialmente anomale (punteggio tecnico pari a 4/5 di quello massimo previsto e un punteggio economico pari a 4/5 di quello massimo previsto) e, in caso affermativo, lo evidenziano nel

verbale. Il RUP, nel caso in cui l'offerta prima graduata risulti potenzialmente anomala, attiverà il sub-procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta e procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22 del presente disciplinare, con facoltà di estendere tale verifica ai successivi operatori economici in posizione utile in graduatoria risultati potenzialmente anomali. Anche nel caso in cui l'offerta prima graduata non risulti potenzialmente anomala ai sensi dell'art.97, comma 3, del Codice ovvero nel caso in cui in graduatoria siano presenti meno di tre offerte, la stazione appaltante, a mezzo RUP, potrà attivare il subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art.97, comma 6, del Codice.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al *seggio di gara* - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse. Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro. Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, verrà formulata proposta di aggiudicazione per ciascun lotto in favore del concorrente che abbia presentato la migliore offerta.

La stazione appaltante si riserva di ricorrere a procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art.63, comma 2, lett.a), del Codice, qualora, in esito all'esperimento della presente procedura, non venga presentata nessuna offerta o nessuna offerta appropriata (non pertinente con l'appalto e quindi, manifestamente inadeguata, salvo modifiche sostanziali, a rispondere alle esigenze dell'AST Fermo e ai requisiti indicati nei documenti di gara).

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare ciascun lotto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare ciascun lotto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE.

La stazione appaltante, inoltre, si riserva di richiedere all'aggiudicatario l'esibizione degli originali o di copia conforme agli originali di quella documentazione tecnica a comprova dei requisiti tecnici relativi a ciascun articolo/prodotto dichiarati in sede di offerta che, ai sensi del presente disciplinare, non è fatto obbligo di presentare già in fase di gara in originale o copia conforme all'originale. La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto. L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti. In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto il cui valore complessivo sia superiore ad euro 150.000,00 come previsto dall'art.83, comma 3, lettera e), del D.lgs. 159/2011, è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo

quanto previsto dall'art. 88, comma 4-bis, e 89 e dall'art. 92, comma 3, del D.lgs. 159/2011. Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, in caso di informazione antimafia, ovvero di cui all'art-88, comma 4-bis, del D.lgs. 159/2011, in caso di comunicazione antimafia, decorrenti dalla consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), la stazione appaltante procederà alla stipula del contratto anche in assenza della documentazione antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art.67 del D.lgs. 159/2011 ovvero tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula. Agli altri concorrenti verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. In data precedente e, comunque, entro 15 giorni dalla richiesta, prima dell'atto della stipulazione, l'aggiudicatario deve presentare garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice, come meglio specificato al precedente paragrafo 10.2.

Il contratto è soggetto agli obblighi di tracciabilità di cui sopra garantiti mediante l'assunzione e l'utilizzo per tutti i pagamenti di specifico CIG. Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto. Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione. L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice. Entro 15 giorni dall'effettivo inizio dell'esecuzione della prestazione, verrà calcolato sul valore del contratto di appalto l'importo dell'anticipazione del prezzo previsto dall'art.35, comma 18, fermo restando l'obbligo di costituire la garanzia fideiussoria e quanto previsto al precedente paragrafo 10.3 del presente disciplinare.

DISPOSIZIONI FINALI

ULTERIORI INDICAZIONI

L'AST Fermo si riserva di revocare l'aggiudicazione per sopravvenute ragioni di pubblico interesse connesse al mantenimento degli equilibri economico/ finanziari di bilancio con esclusione del riconoscimento di ogni pretesa, indennizzo o risarcimento. L'AST Fermo, sulla base delle disposizioni di cui agli artt. 1, comma 1, legge 135/2012, dell'art.1, comma 449. Il periodo, legge n. 296/2006, e art. 26, comma 3, della L. n. 488/1999, si riserva la piena facoltà:

- di procedere, senza alcun indennizzo per i concorrenti, all'annullamento d'ufficio in autotutela della procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione o di non stipulare il contratto, qualora, nel corso della procedura di scelta del contraente, fossero attivate nuove convenzioni Consip o della Stazione Unica Regionale delle Marche (SUAM), aventi parametri prezzo-qualità più convenienti rispetto a quelle della migliore offerta eventualmente individuata, previa motivata valutazione dell'AST Fermo stessa;
- di valutare la possibilità di rinegoziare la migliore offerta individuata nella procedura di gara, al fine di ricondurla ai parametri prezzo – qualità di cui all'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, nel rispetto dei principi di par condicio e trasparenza, limitatamente al profilo economico e, comunque, previa verifica di congruità all'esito dell'eventuale ribasso negoziato;
- di recedere dal rapporto contrattuale qualora l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni all'esito della rinegoziazione.

Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni oggetto del contratto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Per la prestazione eseguita dovrà essere emessa esclusivamente fattura elettronica, ai sensi del D.M. Economia e Finanze del 3 aprile 2013, n. 33. Il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, fatto comunque salvo che l'invio di documentazione incompleta o erronea, da parte del Prestatore, ha l'effetto di sospendere i termini di pagamento fino al momento in cui la documentazione richiesta sia completata e/o corretta, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.lgs. 9.10.2002, n. 231. In materia di pagamento degli ordinativi trova applicazione il decreto 7 dicembre 2018 ad oggetto "Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio Sanitario nazionale" in base al quale gli ordinativi saranno obbligatoriamente emessi tramite il sistema denominato "Nodo di Smistamento degli Ordini (NSO)", istituito presso il MEF. I riferimenti a tale ordine, processato tramite NSO, andrà necessariamente riportato dall'appaltatore/concessionario nella fattura elettronica, pena l'impossibilità per stazione appaltante di liquidare e pagare le fatture, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D.M. sopra richiamato.

SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI E DIRITTO DI ACCESSO

Il concorrente è tenuto, in conformità e nei limiti di quanto previsto nel presente atto, a dichiarare, sia in sede di offerta, sia nelle giustificazioni prodotte nel caso di una eventuale offerta anomala, le parti contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi, indicandole analiticamente. Tale dichiarazione deve essere adeguatamente motivata ed il concorrente deve allegare ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela. Sono sottratti all'accesso tutti i dati giudiziari rinvenuti nella documentazione presentata dal concorrente nonché le informazioni annotate sul Casellario informatico istituito presso l'ANAC ai sensi e per gli effetti del

Codice. Il diritto di accesso è disciplinato dall'art.53 del Codice e, salvo quanto ivi previsto, dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 nonché dal regolamento Asur approvato con determina n.778 del 27.12.2017, consultabile dal sito internet www.asurmarche.it, sezione "Stazione Appaltante Trasparente", sottosezione "Atti generali", voce "Regolamenti", "Asur", "Nuovo regolamento diritto di accesso".

25.4 DOMICILIO DIGITALE E REFERENTI DELL'APPALTATORE

All'atto di stipula del contratto l'aggiudicatario elegge il proprio domicilio digitale presso una casella di posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni ai sensi dell'art.52 del Codice, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del domicilio digitale eletto all'AST Fermo. Nomina inoltre un responsabile di commessa per la gestione del contratto, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza esclusiva dell'Autorità giudiziaria del Foro di Fermo, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati della ditta aggiudicataria, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e del D.lgs. 196/2003 - così come modificato dal D.lgs. 101/2018 - nonché del nuovo "Regolamento organizzativo aziendale privacy" approvato con determina Asur DG n.349 del 30 maggio 2018, consultabile sul sito internet dell'Asur, nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Atti Generali", voci "Atti Amministrativi Generali", "Regolamenti", "Asur", saranno trattati dall'AST Fermo, anche con strumenti informatici, unicamente per lo svolgimento degli adempimenti di istituto, di legge e dei regolamenti in materia, correlati al rapporto contrattuale ed alla gestione amministrativa e contabile dello stesso. Con la partecipazione alla presente procedura di affidamento ciascun concorrente autorizza, ai sensi del regolamento UE 2016/679, l'AST Fermo ad inserire e conservare in archivio elettronico e/o cartaceo i dati personali conferiti per lo svolgimento della procedura di evidenza pubblica, l'affidamento e l'eventuale stipula ed esecuzione del contratto, essendo a conoscenza che:

- i dati verranno trattati dall'AST Fermo per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario all'affidamento e, in caso di aggiudicazione, fino al momento in cui acquisterà carattere definitivo il certificato di verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione o, in caso di contenzioso, fino alla esecuzione del provvedimento definitivo dell'autorità giurisdizionale;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e necessario all'affidamento, eventuale stipula ed esecuzione del contratto;
- in relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi;
- potranno venire a conoscenza dei dati personali, i dipendenti e/o i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come ad esempio, servizi tecnici); i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda ovvero di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- all'interessato sono riconosciuti i diritti di cui al capo III del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di dati personali e, in particolare, tutti quelli elencati nella parte seconda del regolamento organizzativo aziendale privacy approvato con determina Asur DG n.349 del 30 maggio 2018 sopra citato;
- il Titolare del trattamento è l'AST Fermo nella persona del Commissario Straordinario in qualità di Legale Rappresentate;
- Delegati al Trattamento dei dati personali con funzioni di coordinamento e controllo sono, per la sede centrale, il Direttore Amministrativo, per le Aree Vaste, i direttori di Area Vasta in relazione alla propria competenza territoriale;
- Il Data Protection Officer dell'AST Fermo è l'operatore economico Morolabs di Montemarciano, aggiudicatario del servizio esternalizzato in questione in attuazione della determina di aggiudicazione AsurDG n.572 del 03-10-2018;
- I diritti in materia di dati personali potranno essere esercitati inviando apposita richiesta all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'AST Fermo, all'attenzione dei responsabili del trattamento dei dati personali e del delegato al Trattamento con funzioni di coordinamento e controllo.
- Trova applicazione quanto previsto dall'art.29 del Codice in materia di pubblicazione degli atti di gara in combinato disposto con l'art.7bis, comma 4, del D.lgs. 33/2013 il quale prevede che "nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione".

Ciascun concorrente riconosce e accetta di essere designato, in caso di aggiudicazione, qualora l'oggetto contrattuale comporti il trattamento di dati personali per conto dell'AST Fermo, quale Responsabile esterno del Trattamento dei dati nel rispetto dei principi e degli obblighi previsti dal Regolamento UE n. 679/2016(GDPR) e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, specialmente in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 28 GDPR.

In tale ultimo caso, unitamente al contratto da firmare, all'aggiudicatario sarà richiesto di sottoscrivere anche l'atto di designazione a responsabile esterno del trattamento dati personali.

ALLEGATI:

1. Capitolato descrittivo e prestazionale e condizioni particolari di contratto
2. Facsimile domanda di partecipazione;

3. Modello DGUE ministeriale;
4. Modulo di aggiornamento dichiarazione motivi esclusione art.80, Codice;
5. Modulo dichiarazione elenco soggetti art.80, comma 3, del Codice;
6. Modulo dichiarazioni integrative;
7. Modulo dichiarazione di subappalto;
8. Avalimento – Modulo dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria;
9. Facsimile dichiarazione di conformità;
10. Tabella criteri valutazione tecnica Q;
11. Modello OOEE
12. DUVRI

Allegato B: Capitolato descrittivo e prestazionale e condizioni particolari di contratto

Oggetto e obiettivi

Il presente appalto ha per oggetto i servizi sanitari di guardia attiva pediatrica, finalizzati all'integrazione delle attività dell'unità operativa U.O.C. Pediatria, presso il presidio ospedaliero "A. Murri" di Fermo, per un importo presunto complessivo iniziale di € 600.000,00, riferito a n° 429 turni H12, IVA esente, per una durata iniziale di mesi 12, salvo quinto d'obbligo ed eventuali opzioni. L'aggiudicazione avverrà a lotto unico. Il dettaglio delle prestazioni è descritto di seguito.

Prestazioni

L'appalto ha per oggetto il servizio di guardia attiva pediatrica, come di seguito descritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 (Gestione e organizzazione del personale dell'aggiudicatario). Le caratteristiche, specifiche tecniche ed obbligazioni devono considerarsi minime. Eventuali migliorie proposte in sede di offerta s'intendono quale integrazione del presente contratto, costituendo a pieno titolo obbligazione dello stesso, compresi i rimedi in caso di inadempimento. L'organizzazione del servizio, del personale necessario ed il suo coordinamento tramite idoneo incaricato (responsabile di commessa) sono interamente a carico dell'aggiudicatario. L'indicatore di attività presunte annue è il seguente:

a.	Nascite	718
b.	Trasferimenti in patologia neonatale	089
c.	Trasferiti in TIN di Ancona	004
d.	Ricoveri in pediatria	286
e.	Accessi pronto soccorso	2.270

Il servizio dovrà essere svolto gg 777 compresi festivi nella fascia oraria 20:00 - 08:00 per un totale di gg 365. Dovrà inoltre includere n° 64 turni H12 diurni festivi. Il totale dei turni sarà pertanto di n° 429. Su richiesta del DEC o suo delegato, con preavviso entro il 16 del mese precedente, l'aggiudicatario dovrà inoltre garantire gli ulteriori eventuali seguenti turni aggiuntivi:

- diurno feriale 08:00 – 14:00
- diurno feriale 14:00 – 20:00

I nominativi del turno obbligatorio (notturno H12 – festivo diurno H12) e degli eventuali turni aggiuntivi, dovranno essere comunicati al DEC o suo delegato entro il 24 del mese precedente, salvo situazioni non prevedibili (ad es. malattia) In caso di nominativi di personale mai impiegato, dovranno essere allegati i relativi curricula per debita autorizzazione.

Comodato

La strumentazione necessaria alle prestazioni richieste, per ragioni logistiche e garanzia degli standard qualitativi, viene messa a disposizione a titolo di comodato gratuito dalla stazione appaltante, che si fa carico della manutenzione. L'aggiudicatario, in qualità di comodatario, utilizza i beni in comodato sotto la propria cura e responsabilità, obbligandosi a:

- utilizzare e custodire i beni con la massima diligenza ed in conformità con il manuale d'uso, se pertinente;
- astenersi dal concedere i beni in uso a terzi, neppure temporaneamente ed a qualsiasi titolo;
- non spostare né rimuovere i beni, neanche temporaneamente, dai locali di utilizzo o destinazione;
- segnalare tempestivamente eventuali anomalie, guasti o malfunzionamenti;
- rispondere dell'eventuale smarrimento, danneggiamento o distruzione dei beni per fatto proprio o di terzi per omessa custodia.

Oggetto di comodato sono tutti i beni presenti in reparto il cui uso fosse richiesto dalle singole esigenze terapeutiche. Dei minori oneri derivanti dalla presente clausola l'aggiudicatario tiene conto per la formulazione dell'offerta. Alla scadenza del contratto i beni saranno restituiti nelle stesse condizioni in cui si trovavano al momento della consegna, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso.

Locali e servizi di supporto

L'attività verrà espletata in via prevalente nelle strutture della SA in appositi spazi messi a disposizione in via esclusiva – ove possibile - o condivisa: pediatria, nido fisiologico, patologia neonatale, sala parto, sala operatoria, pronto soccorso, trasporto in ambulanza, attività ambulatoriali. L'arredo dei suindicati locali sarà a cura della SA, come pure il servizio di pulizia e le eventuali utenze, incluso il servizio di lavanolo, che garantirà la fornitura di camici e calzature a spese della SA.

Opzione U.O.C. Ginecologia e Ostetricia

La stazione Appaltante, a titolo di opzione contrattuale, si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario l'attivazione di analogo servizio per le esigenze dell'U.O.C. Ginecologia e Ostetricia dell'AST Fermo tramite l'impiego di personale in possesso di Laurea in Medicina e Chirurgia, iscrizione all'Ordine dei Medici e Diploma di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia, con un preavviso da concordare in sede di esecuzione, nei limiti dell'importo massimo contrattualmente previsto, ai prezzi di aggiudicazione e nel rispetto di tutte le altre condizioni di cui al presente Capitolato.

Gestione e organizzazione del personale dell'aggiudicatario

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 2.3 del presente Capitolato, dovrà essere impiegato personale in possesso di Laurea in Medicina e Chirurgia, iscrizione all'Ordine dei Medici e Diploma di Specializzazione in Pediatria, competenze neonatologiche comprovate tramite curriculum (specifiche tecniche minime) con organizzazione e gestione autonoma, fatto salvo il coordinamento e controllo del direttore dell'esecuzione (DMO) e del collaboratore principale del direttore dell'esecuzione (Direttore UOC Pediatria).

Dovrà essere fornito elenco nominativo del personale impiegato e relativi curricula. Ogni variazione o sostituzione, anche occasionale, dovrà altresì essere comunicata con congruo preavviso e debitamente autorizzata. Non sono ammissibili sostituzioni con personale non in possesso del profilo professionale minimo richiesto. Il necessario supporto infermieristico e relativo coordinamento con l'azione medica sarà garantito in conformità dei protocolli d'intervento.

Ogni spesa ed onere connessi saranno a carico dell'aggiudicatario, che nell'assunzione e nell'impiego del personale garantisce il rispetto dell'istituto contrattuale utilizzato, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, con particolare riferimento agli obblighi sanitari, retributivi, contributivi ed assicurativi eventualmente derivanti da disposizioni di legge o accordi contrattuali e sindacali. Il personale impiegato deve essere formato, informato e competente in relazione alle mansioni cui è destinato.

L'aggiudicatario garantisce una presenza costante delle unità lavorative equivalenti nonché l'orario di presenza o compresenza eventualmente stabilito in sede di offerta oppure previsto dalle condizioni particolari di contratto. Provvede ad immediata sostituzione in caso di assenza programmata o imprevista allo scopo di evitare disservizi ed assicura in ogni caso la qualità e l'esito della prestazione comunicando al Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) modalità, durata, tempi e turni di ciascuna sostituzione. Assicura la continuità del servizio nel rispetto degli istituti contrattuali del personale, garantendo pertanto la sostituzione anche in caso di ferie, permesso o malattie e in ogni altro caso previsto dalla legge o dal contratto applicato.

Ogni richiesta in corso di contratto di modificazione o sostituzione, operata comunque nel rispetto dei profili professionali richiesti, deve essere preventivamente autorizzata dalla Stazione Appaltante al fine di verificare l'equivalenza professionale. Qualora il sostituto avesse profilo professionale inferiore a quello proposto in sede di offerta, ancorché sufficiente, l'aggiudicatario sarà esposto a penale nella misura dell'0,1% dell'importo contrattuale iniziale, escluse opzioni non ancora esercitate. La sostituzione di personale non idoneo o la mancata sostituzione potrà viceversa essere causa di risoluzione del contratto in danno. Il presente articolo non si applica ai casi di sostituzioni temporanee o occasionali, non superiori a gg. 7 anche cumulative nella durata di mesi 12, allorché il titolare (o unità equivalente) rientra regolarmente in servizio al termine della sostituzione occasionale.

Il personale impiegato per il servizio dovrà essere autonomamente dotato di fonendoscopio, indossare abbigliamento fornito dalla SA (a titolo esemplificativo camice bianco e calzature) idoneo sia dal punto di vista igienico-sanitario che di sicurezza. Il personale dovrà essere identificabile secondo quanto previsto nel D. Lgvo 81/08. Il dipendente in turno dovrà comprovare la presenza in servizio apponendo firma in entrata e uscita su registro ad hoc. Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra Stazione Appaltante ed il personale dell'aggiudicatario impiegato all'appalto, che resta sotto ogni profilo alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'aggiudicatario medesimo. A completamento ed integrazione di quanto sopra previsto, l'aggiudicatario garantisce che il proprio personale impiegato:

- a. abbia la piena conoscenza dei protocolli interni, allegati al contratto, al progetto esecutivo o comunque trasmessi dal DEC o suo delegato;
- b. abbia piena conoscenza degli ambienti di lavoro, previo sopralluogo in caso di primo incarico;
- c. venga profilato e formato all'utilizzo degli applicativi gestionali (ad es. DSEO);
- d. compili autonomamente e correttamente la cartella clinica, cartacea o informatizzata;
- e. formale passaggio di consegne al cambio turno, con particolare riferimento all'avvicendamento con il personale della SA;
- f. rispetti i principi del codice di comportamento dei pubblici dipendenti (DPR 62/2013);
- g. parli fluentemente e comprenda la lingua italiana;
- h. non si assenti dalle rispettive zone d'intervento;
- i. mantenga un comportamento consono, rispettoso delle norme di cortesia e buona educazione, etica e deontologia del lavoro, con particolare attenzione alla puntualità ed alle modalità di erogazione delle prestazioni;
- j. non arrechi intralcio o disturbo;
- k. si astenga dal prendere visione di documenti o utilizzare medicinali, apparecchiature e materiale sanitario non di pertinenza;
- l. si astenga dal fornire ai pazienti od utenti consigli, impressioni o notizie su medici o terapie non di pertinenza;
- m. mantenga assoluto riserbo su fatti o circostanze direttamente o indirettamente concernenti l'organizzazione e l'andamento della SA, dei quali abbia avuto notizia nell'ambito dell'espletamento dell'appalto;
- n. segnali eventuali anomalie o criticità;
- o. segnali al DEC o a suo incaricato (dirigente medico o coordinatore infermieristico) anomalie o criticità gravi, dalle quali derivi o possa derivare immediato pericolo;
- p. faccia corretto uso e/o consumo del materiale posto eventualmente a disposizione dalla stazione appaltante;
- q. si attenga scrupolosamente a quanto previsto dal progetto esecutivo; nonché alle ulteriori eventuali disposizioni impartite dal direttore dell'esecuzione tramite il responsabile di commessa;
- r. si astenga da qualunque forma di assistenza o prestazione non programmata e non concordata con il DEC o suo incaricato;
- s. abbia cura della pulizia e dell'igiene degli indumenti da lavoro;
- t. non ottemperi a ordini impartiti da personale non autorizzato;
- u. ottemperi a disposizioni urgenti di propria pertinenza su richiesta del direttore dell'esecuzione;
- v. non accetti compensi o regalie;
- w. utilizzi DPI ove richiesti;
- x. si uniformi alle normative vigenti anti-sars cov 2

In nessun caso la stazione appaltante si ingerirà nella organizzazione diretta o nella gestione del personale dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario si impegna a tenere conto delle indicazioni e/o osservazioni del RUP o del Direttore dell'esecuzione in ordine al gradimento di singoli operatori nonché a sostituire su motivata richiesta di queste ultime o di propria iniziativa, quegli operatori che vengano meno ai propri doveri professionali e/o comportamentali anche al di fuori delle ipotesi di inadempimento contrattuale.

Progetto esecutivo

Almeno gg 7 prima dell'avvio dell'esecuzione, l'aggiudicatario propone progetto esecutivo relativo allo svolgimento delle obbligazioni contrattuali, contenente descrizione di ogni informazione di dettaglio (a titolo esemplificativo: delle modalità operative, del cronoprogramma). A completamento del progetto esecutivo, entro la data di avvio dell'esecuzione, l'aggiudicatario deve comunicare l'elenco del personale destinato anche in via non esclusiva all'appalto, con indicazione della data di assunzione, della tipologia di rapporto di lavoro e del curriculum, precisando quali nominativi erano già stati indicati in sede di offerta e quali siano ad integrazione. Tale elenco dovrà essere aggiornato, sulla base di eventuali cessazioni e relativi nuovi inserimenti. In mancanza la SA potrà disporre la revoca dell'aggiudicazione, risoluzione del contratto ed escussione garanzia definitiva. Il progetto deve essere approvato dal Direttore dell'esecuzione o suo delegato, fatte salve eventuali osservazioni o modifiche, entro il termine di avvio dell'esecuzione. In caso di mancanza di osservazioni o richieste di modifica, l'aggiudicatario considera il progetto esecutivo approvato. In corso di esecuzione è sempre facoltà del Direttore dell'esecuzione formulare nuove osservazioni o richieste di modifica, purché conformi alla lex specialis di gara. In tal caso l'aggiudicatario aggiorna e da esecuzione al progetto esecutivo entro gg 7 dalla richiesta.

Il progetto tecnico presentato in sede di offerta, comprese proposte migliorative, costituisce allegato *per relationem* del progetto esecutivo.

Sicurezza e DUVRI

L'aggiudicatario si obbliga al rispetto rigoroso di tutte le disposizioni di legge in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Tutti gli oneri di legge, compresi quelli assicurativi, contributivi, previdenziali e quelli riguardanti l'adempimento alle norme anti-infortunistiche e gli obblighi assicurativi, sono a carico dell'aggiudicatario. È tuttavia esonerata da ogni eventuale responsabilità comunque derivante dagli inadempimenti agli obblighi succitati ovvero da qualsiasi altra violazione di Legge connessa all'oggetto della presente fornitura. Con riferimento ai rischi da interferenza, non sono stati individuati costi aggiuntivi. L'aggiudicatario avrà l'obbligo di conformarsi alle prescrizioni ed alle cautele indicate dalla Stazione Appaltante nel DUVRI, eventualmente modificato in seguito alle osservazioni presentate in sede di offerta. La violazione di tale obbligo importerà inadempimento contrattuale, sanzionabile a norma del presente capitolato. Successivamente alla comunicazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario potrà contattare l'Ufficio Prevenzione e Protezione dell'AST Fermo (tel. 0734/6252808; spp.av4@sanita.marche.it) per gli adempimenti previsti dal D. Lgv. 81/2008 in materia di sicurezza. In sede di offerta i singoli concorrenti potranno proporre eventuali modifiche o integrazioni del DUVRI allegato, che saranno esaminate e discusse successivamente all'aggiudicazione definitiva. La mancata proposta di modifiche o integrazioni importerà accettazione definitiva del DUVRI allegato. La stima dei concorrenti fatta in sede di offerta relativamente ai costi aziendali afferenti alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 95 D. Lgv. 50/2016, cui si rinvia per ogni maggior dettaglio, dovrà essere indicativamente non inferiore all'1%; salvo adeguata motivazione.

La Stazione Appaltante mette gratuitamente a disposizione i DPI necessari.

Formazione del personale dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario garantisce al proprio personale a qualsiasi titolo impiegato nell'appalto adeguata formazione sia in materia di sicurezza sia in relazione all'oggetto specifico dell'appalto. Eventuali proposte migliorative o di dettaglio formulate in sede di offerta saranno considerate obbligo contrattuale. Entro gg 30 dall'avvio dell'esecuzione, l'aggiudicatario dovrà assicurare al proprio personale il corso di formazione per "lavoratori del settore sanitario e assistenza sociale di aziende che vengono classificate ad alto rischio (4 ore di formazione "modulo generale" e 12 ore di formazione specifica) in conformità all'art. 37 D. Lgv. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni sulla Sicurezza dei Lavoratori del 21/12/2011.

Coordinatore e responsabile di commessa

L'aggiudicatario si avvale di un coordinatore per l'organizzazione e la gestione del servizio e del relativo personale nonché avente l'incarico di preposto in materia di sicurezza. Il coordinatore deve essere presente o comunque reperibile gg 7/7 in costanza di erogazione del servizio. L'aggiudicatario si avvale altresì di un responsabile della commessa, avente titolo e mandato per impegnare l'aggiudicatario stesso e spenderne il nome in tutto quanto riferito all'appalto in oggetto. È consentito che le due figure coincidano nella stessa persona. Nominativi e recapiti completi devono essere comunicati entro la data di stipula del contratto (telefono cellulare, e-mail e PEC). Le comunicazioni ordinarie tra le parti avvengono mediante posta elettronica, salvo che la natura o l'oggetto della comunicazione (a titolo esemplificativo contestazione di inadempimento, penali, risoluzione o recesso) non richiedano l'utilizzo della PEC.

Qualora in fase di offerta sia stato indicato un nominativo e lo stesso sia stato oggetto di valutazione in ordine alla capacità professionale (capacità tecnica) oppure alla qualità dell'offerta, è vietata la sostituzione del predetto responsabile di commessa fatta salva autorizzazione del DEC previa verifica dell'equivalenza tecnica del curriculum. Qualora il sostituto avesse profilo professionale inferiore a quello proposto in sede di offerta, ancorché sufficiente, l'aggiudicatario sarà esposto a penale nella misura dell'0,2%. La sostituzione di personale non idoneo o la mancata sostituzione potrà essere causa di risoluzione del contratto in danno. Il presente articolo non si applica ai casi di sostituzioni temporanee o occasionali secondo la definizione di cui all'art. 3 (Gestione e organizzazione del personale dell'aggiudicatario) - di personale meno qualificato di quello indicato in sede offerta (criterio di valutazione Q2.3 coordinatore/responsabile di commessa).

Durata e avvio esecuzione

L'aggiudicatario garantisce l'avvio dell'esecuzione (termine iniziale) entro gg 15 dalla data di stipula del contratto d'appalto oppure entro quella diversa indicata nel "verbale di avvio dell'esecuzione" se diversamente concordato. La SA può in ogni caso prevedere l'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, se del caso. L'avvio è preceduto da un incontro di coordinamento con il responsabile di commessa. Fermo quanto stabilito dall'art. 109 D. Lgv. 50/2016 in tema di recesso anticipato, il contratto ha durata iniziale di mesi 12, che decorrono convenzionalmente dal primo giorno del mese successivo al termine iniziale; con opzione fino ad ulteriori mesi 36, anche frazionabili, che sarà considerata opzione ai sensi dell'art. 35 comma 4 D. Lgv. 50/2016. Successivamente alla scadenza iniziale, le parti hanno facoltà di apportare modifiche o migliorie di dettaglio tali da meglio corrispondere all'interesse pubblico perseguito; comprese migliori economiche a favore della stazione appaltante.

Importo e variazioni

Fermo quanto stabilito dall'art. 109 D. Lgv. 50/2016 in tema di recesso anticipato, il valore iniziale del contratto è pari al prezzo a corpo riferito alla durata iniziale prevista di mesi 12, escluse opzioni non ancora esercitate. Richiamato l'art. 106 D. Lgv. 50/2016, è facoltà della stazione appaltante variare in diminuzione oppure sospendere le prestazioni. Per riduzioni fino al 50% sarà necessario preavviso di gg 7. Per la sospensione sarà necessario preavviso di gg 30. Per la riattivazione delle prestazioni sospese sarà necessario preavviso di gg. 15. La SA ha facoltà di opzione fino ad ulteriori mesi 36. È altresì facoltà della stazione appaltante variare in aumento nel limite del valore massimo complessivo di € 3.000.000,00, IVA esente, ferma la durata massima del contratto (complessivi mesi 48, comprensivi di opzione di mesi 36, anche frazionabili, qualora esercitata). Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, variazioni qualitative in aumento o in diminuzione finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. Sono sempre ammesse prestazioni complementari, funzionalmente connesse all'oggetto iniziale del contratto. Sono altresì ammesse, previo accordo tra le parti, prestazioni analoghe ulteriori, nel limite dell'importo massimo previsto comprensivo di tutte le opzioni esercitabili. Ogni variazione dell'importo in aumento sarà considerata opzione ai sensi dell'art. 35 comma 4 D. Lgv. 50/2016.

Informazioni relative all'appalto

L'aggiudicatario assume l'obbligo di comunicare periodicamente, e comunque entro gg. 30 dalla richiesta e nelle modalità contrattualmente previste, le informazioni e i dati organizzativi ed economici rilevanti per il contratto del quale trattasi (a titolo esemplificativo, se pertinenti: filiera dei fornitori, dipendenti e personale impiegato, dati economici e fatturato etc.).

Verifiche

Fermo le modalità di verifica dell'aggiudicatario eventualmente proposte dallo stesso in sede di offerta, la stazione appaltante può in ogni momento verificare il corretto andamento dell'appalto. A discrezione del direttore dell'esecuzione la funzione di controllo potrà essere affidata ad un soggetto terzo il quale dovrà attivarsi secondo apposito protocollo, descrittivo delle obbligazioni contrattuali e debitamente portato a conoscenza dell'aggiudicatario. Qualora dal controllo del soggetto terzo dovessero emergere delle non conformità tali da comportare inadempimento, gli oneri del controllo medesimo saranno addebitati all'aggiudicatario in aggiunta all'eventuale penale, se dovuta. A richiesta della stazione appaltante, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare e documentare la posizione contrattuale del personale impiegato. L'aggiudicatario aggiorna in ogni caso senza ritardo la Stazione Appaltante sull'andamento dell'appalto e su eventuali criticità rilevate nei confronti dell'utenza.

Penali

In caso di inadempimento anche parziale delle obbligazioni contrattuali, il RUP formula contestazione all'aggiudicatario, assegnando un termine di gg. 15 per le eventuali controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, comunica la penale in misura da stabilirsi, sentito il responsabile dell'esecuzione se del caso, in misura compresa tra lo 0,1% e l'1% dell'ammontare netto contrattuale comprensivo di opzioni solo se già esercitate, e comunque complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione alla gravità ed alle conseguenze dell'inadempimento (grado di negligenza, all'eventuale reiterazione ed all'effettivo disservizio). In caso di adempimento tardivo, sono applicate penali in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille del valore iniziale del contratto, da determina in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. L'esecuzione parziale o difforme è considerata inadempimento. L'irrogazione della penale non esclude l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno, quando accertato.

In caso di sostituzione non occasionale – secondo la definizione di cui all'art. 3 (gestione e organizzazione del personale dell'aggiudicatario) - di personale meno qualificato di quello indicato in sede offerta (criterio di valutazione Q2.4 competenza e professionalità personale dedicato anche in via non esclusiva), ancorché idoneo, sarà dovuta una penale pari allo 0,1 % dell'importo contrattuale iniziale, escluse opzioni non ancora esercitate.

In caso di sostituzione non occasionale di personale indicato in sede di offerta al criterio Q2.5 (indice permanenza), l'aggiudicatario è esposto a penale pari allo 0,2% dell'ammontare netto contrattuale comprensivo di opzioni solo se già esercitate, indipendentemente dalla qualità del sostituto. La presente penale è cumulabile con quella del precedente capoverso.

In caso di sostituzione non occasionale del responsabile di commessa, qualora il sostituto avesse profilo professionale inferiore a quello proposto in sede di offerta, ancorché sufficiente, l'aggiudicatario sarà esposto a penale nella misura dell'0,2%.

Nel caso in cui dall'inadempimento derivino sanzioni amministrative a carico della stazione appaltante, all'importo della relativa penale andrà aggiunto quello della summenzionata sanzione. Qualora la somma delle penali irrogate in corso di esecuzione ecceda il 10% dell'ammontare netto contrattuale di cui sopra, il responsabile del procedimento, sentito il direttore dell'esecuzione, può promuovere l'avvio della risoluzione del contratto per inadempimento. La penale deve essere pagata entro gg. 30 dalla relativa comunicazione. Il pagamento va effettuato in favore di AST Fermo IT9600306902609100000300098; causale "penale contratto (specificare oggetto e CIG)". In mancanza sarà garantita dall'eventuale credito dell'aggiudicatario relativo al contratto del quale trattasi oppure dalla cauzione definitiva, fermo l'obbligo di reintegro entro gg. 15 dalla richiesta.

Pagamenti

Le condizioni economiche ed i relativi prezzi sono stabiliti dall'offerta economica presentata in corso di gara. Ai sensi del D. Lgv. n°231/02 si stabilisce che il pagamento verrà effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla data di registrazione elettronica della fattura, previo accertamento da parte della Stazione Appaltante della conformità delle prestazioni effettuate a quelle oggetto di contratto. Nel caso di beni inventariati per i quali sia previsto il collaudo, tale accertamento avverrà in contraddittorio. La fattura dovrà indicare i riferimenti dell'ordinativo di fornitura AREAS, ove presente; il codice univoco ufficio 5W9ADL per la fatturazione elettronica; codice commessa #V8RZWB#. In caso di dispositivi

medici l'aggiudicatario è tenuto all'inserimento delle informazioni relative al tipo di dispositivo e al codice di repertorio, nel rispetto delle indicazioni per la fatturazione elettronica di cui al DL 28/2015 art. 9 ter comma 9. Per i dettagli operativi si rinvia al prot. 11088 dell'11/04/2016 disponibile al link http://www.asur.marche.it/viewdoc.asp?CO_ID=22561&tree=1800. Al pagamento tardivo saranno applicati gli interessi di legge. La Stazione Appaltante, al fine di garantirsi sul rispetto delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'aggiudicatario cui sono stati contestati inadempimenti, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali. In caso di prestazioni periodiche o continuative, l'aggiudicatario emetterà fattura mensile o con diversa periodicità da concordarsi. In caso di prestazioni eterogenee e relative voci di costo (ad esempio canone di noleggio, di assistenza, materiale di consumo etc.), l'aggiudicatario è tenuto a richiesta della Stazione Appaltante all'emissione di fatture distinte per ciascuna voce di costo. A richiesta è altresì tenuto a corredare la fattura con tabella di dettaglio. L'aggiudicatario deve trasmettere regolarmente la documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, come previsto dal presente capitolato. La SA può sospendere l'emissione i mandati di pagamento in caso di violazioni di legge ovvero mancato o irregolare pagamento dei crediti dei dipendenti da parte dell'aggiudicatario fino a che quest'ultimo non dimostri l'avvenuta cessazione delle violazioni addebitate ovvero il saldo del debito verso i lavoratori. Analoga sospensione avviene in caso di irregolarità DURC. Per tali sospensioni l'aggiudicatario non può né opporre eccezioni né avanzare pretesa alcuna. L'aggiudicatario ha facoltà di chiedere l'anticipazione del 20% dell'importo iniziale contrattualmente previsto ai sensi dell'art. 35 comma 18 D. Lgv. 50/2016. Detto importo sarà corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Revisione prezzi

Le condizioni economiche ed i prezzi della presente fornitura resteranno invariati per tutta la durata del contratto. Ai sensi dell'art. 106 comma 3 D. Lgv. 50/2016, l'eventuale revisione prezzi è subordinata alla prova a carico dell'aggiudicatario dell'effettivo aumento dei prezzi per cause imprevedibili, con particolare riferimento ai singoli e specifici fattori di costo, e decorrerà dal mese successivo a quello del giorno di ricevimento della richiesta, qualora accolta. La richiesta, che a pena di irricevibilità non potrà effettuarsi nei primi 12 mesi di fornitura, non potrà eccedere l'indice ISTAT di riferimento, pena la facoltà di risoluzione del contratto da parte della Stazione Appaltante. Data la natura di servizio pubblico dell'attività oggetto del presente contratto, l'aggiudicatario rinuncia espressamente al diritto di cui all'art.1460 c.c., impegnandosi ad adempiere regolarmente alle prestazioni contrattuali anche in caso di mancata tempestiva controprestazione da parte del committente, compreso il mancato accordo circa la richiesta di revisione del prezzo.

Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art.103 D. Lgv. 50/2016, al quale si rinvia per ogni maggior dettaglio, l'aggiudicatario è obbligato a costituire garanzia definitiva del 10% dell'importo contrattuale di aggiudicazione, entro la data di stipula del contratto. Lo svincolo della garanzia provvisoria, se prestata, sarà comunicato per iscritto solo successivamente al ricevimento di regolare cauzione definitiva. La garanzia definitiva deve essere rilasciata da istituto italiano od estero ammesso ad operare in Italia ed iscritto nel Registro unico degli intermediari assicurativi o nell'Elenco degli intermediari dell'Unione Europea come risultante da IVASS. Essa dovrà coprire l'intero periodo di validità del contratto ed essere estesa in caso di proroga o rinnovo. Sarà restituita su richiesta espressa dell'aggiudicatario al termine del contratto, dopo aver accertato la completa e regolare esecuzione del contratto. Lo svincolo sarà efficace solo se comunicato per iscritto dalla Stazione Appaltante. Ai sensi del succitato art. 103 D. Lgv. 50/2016 comma 11 è facoltà della Stazione Appaltante esonerare l'aggiudicatario dalla prestazione della garanzia, subordinatamente ad una miglioria del prezzo di aggiudicazione. In caso di concorrenti plurimi (RTI e Consorzi), la cauzione deve essere stipulata da – ed in favore di – tutti i concorrenti partecipanti.

Responsabilità e assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

L'aggiudicatario si impegna a manlevare e a tenere indenne la SA da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti della stessa per danni direttamente o indirettamente derivanti dalle prestazioni oggetto di appalto. L'aggiudicatario è obbligato a disporre di polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla SA contro la responsabilità civile per danni causati a terzi (persone fisiche, beni mobili e beni immobili) per tutta la durata dell'esecuzione oppure della garanzia, compresa eventuale estensione qualora esercitata. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari al cinque per cento dell'ammontare netto del valore iniziale del contratto escluse opzioni non ancora esercitate, con un minimo di € 500.000,00 ed un massimo di € 5.000.000,00. L'obbligo di copertura assicurativa decorre dalla data di avvio dell'esecuzione e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dal termine finale dell'esecuzione risultante dal contratto ovvero dall'effettiva cessazione delle prestazioni, se successiva al predetto termine finale.

L'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia della polizza, oppure del certificato di polizza, entro la data di stipula del contratto ovvero, in caso di esecuzione d'urgenza, entro il termine di avvio dell'esecuzione stessa. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia. Qualora l'aggiudicatario presenti una polizza di durata inferiore a quella contrattuale, è obbligato a trasmettere la documentazione relativa alla nuova copertura assicurativa non oltre gg. 30 dalla data di scadenza della precedente. In ogni caso dovrà essere assicurata copertura senza soluzione di continuità.

Tracciabilità dei flussi finanziari

A pena di nullità del contratto ovvero di risoluzione dello stesso, l'aggiudicatario è tenuto agli obblighi di tracciabilità di cui alla L 136/2010. Si richiama in particolare il dovere di comunicare all'UOC Contabilità e Bilancio AST Fermo (fax 0734/6252851 tel. 0734/6252899 PEC ast.fermo@emarche.it) gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro gg. 7 dalla loro accensione nonché, entro lo stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tutti i documenti contabili (fattura, bonifico etc.) devono riportare il CIG di gara. Gli obblighi di tracciabilità si estendono agli eventuali subappaltatori e sub-contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture. Parimenti a pena di nullità, l'aggiudicatario è pertanto obbligato ad inserire nei rispettivi contratti "di filiera" un'apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della succitata L 136/2010. Al fine di consentire i relativi controlli, l'aggiudicatario è parimenti obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei rispettivi contratti "di filiera". Inoltre, qualora l'aggiudicatario, il subappaltatore o il subcontraente abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Subappalto

Ai sensi dell'art. 105 D. Lgv. 50/2016, cui si rinvia per ogni maggior dettaglio, l'aggiudicatario può affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva le attività di coordinamento e gestione del personale per tramite del responsabile di commessa, previa autorizzazione della stazione appaltante purché sia dimostrata in capo al subappaltatore, tramite dichiarazione ex DPR 445/2000 del legale rappresentante di quest'ultimo o del concorrente, l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgv. 50/2016, nonché all'atto dell'offerta abbia indicato le prestazioni che intende subappaltare. Per quanto concerne il procedimento di autorizzazione al subappalto si richiama quanto previsto dall'art.105, comma 18, del Codice, precisando che il termine per l'eventuale formazione del silenzio assenso, 30 giorni dalla richiesta di autorizzazione, inizia a decorrere solo dal momento in cui l'Stazione Appaltante è posta nelle condizioni di esaminare compiutamente l'istanza, integrata da tutta la documentazione necessaria richiesta ex lege all'interessato: la mancata allegazione anche solo di parte della documentazione costituisce mancanza di un presupposto per considerare esistente il procedimento autorizzatorio e la maturazione del silenzio assenso. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice. I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti dal disciplinare di gara nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate. L'aggiudicatario si impegna a depositare presso la Stazione Appaltante, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività, la copia autentica del contratto di subappalto, corredato da: certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti previsti per l'appaltatore principale, nonché quelli previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate; corredato altresì da dichiarazione concernente l'esistenza o meno di forme di controllo ex art. 2359 c.c. . L'aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante ed eventuali terzi da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario il quale rimane l'unico e solo responsabile della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata ed ha conseguentemente l'obbligo di risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati gravi inadempimenti dell'impresa subappaltatrice; in tal caso l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun indennizzo né al differimento dei termini di esecuzione del contratto. L'aggiudicatario è tenuto alla puntualità nel pagamento del corrispettivo al subappaltatore. I costi della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto devono essere corrisposti senza alcun ribasso. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto. In caso di inadempimento agli obblighi di cui ai precedenti comma, la Stazione Appaltante potrà risolvere il Contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno. La Stazione Appaltante rilascia il certificato di regolare esecuzione scomputando dall'intero valore dell'appalto quello relativo a quanto eseguito tramite subappalto. Coerentemente, il subappaltatore può chiedere certificazione relativa alle prestazioni di subappalto realmente eseguite.

Clausola sociale

L'aggiudicatario, secondo quanto previsto nel protocollo d'intesa tra Regione Marche e OO.SS. più rappresentative del 14-01-2019, si impegna ad attivare, su richiesta delle organizzazioni sindacali medesime, un confronto preventivo sulla conduzione dei servizi, sulle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, sul rispetto delle clausole sociali, sull'applicazione dei contratti di lavoro. Ai sensi dell'art.50 D. Lgv. 50/2016 (clausola sociale), nell'ipotesi di cessazione d'appalto e subentro di nuovo aggiudicatario, al fine di assicurare la continuità del servizio e dell'occupazione, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale. In particolare il nuovo aggiudicatario deve prioritariamente assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante. La verifica della dell'applicazione della presente clausola con correttezza e buona fede potrà essere fatta anche con il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali interessate. Il mancato rispetto della presente clausola, costituendo la stessa modalità di esecuzione del contratto, potrà essere valutata dalla Stazione Appaltante di volta in volta, al fine di verificare se l'aggiudicatario abbia commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione del contratto. In caso di cessazione del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto a comunicare entro gg. 15 dalla richiesta le seguenti informazioni, rilevanti ai fini dell'applicazione della presente clausola nei confronti del nuovo aggiudicatario: indicazione del personale impiegato in modo parziale od esclusivo; indicazione del livello contrattuale comprensivo di eventuali scatti di anzianità e della retribuzione.

Attestazione corretta esecuzione

Con riferimento alla regolare esecuzione dell'appalto, si rammenta come a norma del DPR 445/2000 come modificato dalla L 183/2011 (Legge di Stabilità 2012) le relative eventuali certificazioni (o attestazioni) rilasciate dalla PA siano valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati e che sulle certificazioni da produrre ai soggetti privati debba essere apposta, a pena di nullità, la dicitura: «Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi». Le PPAA devono pertanto «... acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni». Tanto evidenziato, qualora l'aggiudicatario intendesse comunque richiedere un'attestazione di regolare esecuzione, dovrà farlo inviando la relativa istanza all'UOC Bilancio AST Fermo all'indirizzo di posta elettronica

stefano.barbabetolini@sanita.marche.it, comprensiva delle seguenti informazioni a pena di irricevibilità: oggetto; determina di affidamento (se pertinente); CIG; RUP (se pertinente); periodo di riferimento e relativo fatturato. La SA darà riscontro entro gg. 30 dal ricevimento di regolare istanza. In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 105 comma 22 D. Lgv. 50/2016, la Stazione Appaltante rilascia il certificato scomputando dall'intero valore dell'appalto quello relativo a quanto eseguito tramite subappalto. Coerentemente, il subappaltatore può chiedere certificazione relativa alle prestazioni di subappalto realmente eseguite.

Risoluzione contratto

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 108 D. Lgv. 50/2016 (risoluzione), oltre a quanto previsto dagli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto, nei seguenti casi:

- a. Carenza, anche sopravvenuta, dei requisiti generali di cui all'art. 80 D. Lgv. 50/2016;
- b. Carenza, anche sopravvenuta, dei requisiti speciali eventualmente necessari all'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto;
- c. grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali, risultante dalla comminazione di una o più penali complessivamente non inferiori al 10% del valore dell'ammontare netto contrattuale, comprensivo di opzioni solo se già esercitate;
- d. violazione del divieto di cessione del contratto e/o dei limiti al subappalto;
- e. interruzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- f. violazione degli obblighi di riservatezza;
- g. violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- h. violazione degli obblighi di sicurezza;
- i. mancato rispetto del termine di avvio delle prestazioni di fornitura o di servizi, che si protragga oltre il doppio del termine di attivazione delle prestazioni eventualmente indicato, se pertinente;
- j. impiego di personale – anche solo a titolo di mera sostituzione occasionale - compreso il responsabile di commessa, con profilo non idoneo.

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) negativo per due volte consecutive, la Stazione Appaltante avrà il diritto di risolvere il contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione a quest'ultimo di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni. La risoluzione del contratto per colpa dell'aggiudicatario importa escussione della garanzia definitiva residua; fatto salvo l'eventuale maggior danno. In caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità delle prestazioni oggetto di appalto fino a nuovo affidamento, se richiesto dalla Stazione Appaltante.

Foro competente

La definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto è devoluta all'Autorità Giudiziaria Ordinaria competente del Foro di Fermo, fatti salvi i casi che la legge devolve alla competenza esclusiva del Giudice Amministrativo

Cessione di contratto

Ai sensi dell'art. 105 D. Lgv. 50/2016, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, escussione della garanzia definitiva e risoluzione del contratto medesimo. Pertanto, il trasferimento delle obbligazioni ad un soggetto terzo, sia pure solo parziale, non potrà in nessun caso produrre effetti giuridici, all'infuori di quelli sanzionatori sopra indicati.

Patto di integrità

Il Patto d'Integrità, disponibile al link <http://156.54.71.86/web/guest/patto-di-integrita>, stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra Stazione Appaltante gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno a contrastare fenomeni di corruzione e non compiere alcun atto che possa influenzare indebitamente o distorcere il corretto svolgersi delle procedure di affidamento e, in caso di aggiudicazione, la successiva esecuzione del contratto. La stipula del contratto importa formale adesione.

Riservatezza

I dati dell'aggiudicatario, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e del D.lgs. 196/2003 - così come modificato dal D.lgs. 101/2018 - saranno trattati dall'AST Fermo, anche con strumenti informatici, unicamente per lo svolgimento degli adempimenti di istituto, di legge e dei regolamenti in materia, correlati al rapporto contrattuale ed alla gestione amministrativa e contabile dello stesso. Con il presente capitolato/contratto si trasmette l'informativa di cui all'art.13 GDPR. L'aggiudicatario riconosce e accetta che qualora l'oggetto contrattuale comporti il trattamento di dati personali per conto dell'AST Fermo, lo stesso sarà designato e costituito, con la stipula del contratto e in relazione all'espletamento dell'appalto, quale Responsabile esterno del Trattamento dei dati nel rispetto dei principi e degli obblighi previsti dal Regolamento UE n. 679/2016(GDPR) e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, specialmente in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 28 GDPR. L'aggiudicatario si impegna a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Si impegna ad imporre l'obbligo di riservatezza a tutte le persone che, direttamente e/o indirettamente verranno a conoscenza delle informazioni riservate. L'aggiudicatario dovrà ottemperare diligentemente a tutti gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento nonché formare i propri dipendenti sui loro obblighi e vigilare sull'operato dei propri incaricati del trattamento. Il legale rappresentante dell'aggiudicatario da atto del ricevimento dell'informativa di cui all'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Nomina Responsabile trattamento dati e relative istruzioni

Le parti riconoscono che l'oggetto contrattuale comporta il trattamento di dati personali da parte dell'aggiudicatario per conto dell'AST Fermo, così come disciplinato dal Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito anche indicato come "GDPR") e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali. In tal senso l'azienda sanitaria, come rappresentato ed in qualità di Titolare del trattamento dei Dati connesso all'esecuzione del contratto, nomina, quale proprio Responsabile del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, l'aggiudicatario che, come rappresentato, accetta. Le parti convengono che:

- a. il Responsabile del Trattamento Dati (in seguito anche "RTD") tratti i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il responsabile del trattamento; in tal caso, il RTD informa il titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;
- b. b) il RTD si impegna a trattare i dati personali esclusivamente per le finalità connesse all'oggetto del presente contratto, con divieto di diversa utilizzazione, e a mantenere e garantire la riservatezza dei dati personali trattati (ai sensi dell'art. 1 GDPR) in esecuzione del presente contratto, astenendosi dal comunicare e/o diffondere tali dati al di fuori dei casi espressamente consentiti nel contratto o per legge;
- c. c) il RTD si impegna a rispondere a tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa europea e italiana in materia di protezione dei dati e, a tal fine, a costituire la relativa documentazione, tra cui, a titolo esemplificativo, il registro dei trattamenti svolti e, laddove richiesto, ne trasmette copia all'azienda sanitaria in relazione ai trattamenti svolti per suo conto;
- d. d) il RTD si impegna ad adottare e rispettare tutte le misure di sicurezza, tecniche e organizzative, adeguate a garantire la tutela dei diritti dell'Interessato, ad affrontare i rischi di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati, nonché a soddisfare i requisiti del trattamento richiesti dal Regolamento (UE) 2016/679.
- e. e) il RTD si impegna a nominare per iscritto gli autorizzati al trattamento, a provvedere alla loro formazione in merito alla corretta applicazione della normativa in materia di protezione dei dati, a istruirli sulla natura confidenziale dei dati personali trasmessi dall'azienda sanitaria e sugli obblighi del Responsabile esterno del trattamento, affinché il trattamento avvenga in conformità di legge per gli scopi e le finalità previste nel contratto.
- f. f) il RTD si impegna a vigilare sulla corretta osservanza delle istruzioni impartite agli autorizzati, indipendentemente dalla funzione lavorativa;
- g. g) Resta inteso tra le Parti che il Responsabile esterno è l'unico responsabile in caso di trattamento illecito o non corretto dei dati (da lui e/o dai propri autorizzati direttamente trattati) e in tal senso si impegna a garantire e manlevare l'azienda sanitaria dei danni e/o pregiudizi che possano su questo ricadere in conseguenza di pretese di terzi e/o degli interessati. Il responsabile esterno è responsabile ai sensi dell'art. 2049 del codice civile anche dei danni arrecati dai propri autorizzati;
- h. h) il RTD deve prevedere un piano di verifica, almeno annuale, dello stato di applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- i. il RTD, nel trattamento dei dati connessi all'esecuzione del presente contratto, si impegna a non ricorrere a sub responsabili o a soggetti qualificabili come sub-responsabili, senza autorizzazione scritta (generale e/o specifica) da parte del titolare del trattamento. Laddove sia concessa tale autorizzazione, le parti, come rappresentate, convengono che il ricorso a sub-responsabili avverrà nel rispetto delle prescrizioni di cui al paragrafo 4 dell'articolo 28 del GDPR.
- j. Le parti convengono che gli incarichi affidati a personale non dipendente del RTD, ma comunque sottoposto a regolare contratto di prestazione di servizi od altro con il RTD (es. professionisti del settore sanitario, consulenti, società sportive, etc.) rientrano tra i sub-responsabili oggetto fin da ora di autorizzazione generale. Il RTD, nello svolgimento della propria attività, comunicherà al Titolare sia l'elenco degli eventuali sub-responsabili sia i trattamenti a loro affidati. Il RTD comunica al Titolare anche eventuali modifiche che concernono i sub-responsabili, quali a titolo esemplificativo l'aggiunta o la sostituzione affinché lo stesso, ai sensi dell'art. 28 co.2 GDPR, possa opporsi entro 15 giorni dalla comunicazione.
- k. l) il RTD, avuto riguardo della natura del trattamento, assiste il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare le richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dagli articoli da 15 a 21 del GDPR.
- l. m) il RTD assiste il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, nonché per tutte le attività richieste obbligatoriamente per legge, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento, impegnandosi particolarmente a comunicare al Titolare, appena ne ha avuto conoscenza, ogni eventuale violazione dei dati personali subita;
- m. n) il RTD si impegna ad avvisare tempestivamente il Titolare in caso di ispezioni o richieste di informazioni, documenti o altro, da parte del Garante o da altra Autorità preposta, in merito ai trattamenti effettuati per suo conto, impegnandosi altresì a fornire al Titolare, a semplice richiesta e secondo le modalità dallo stesso indicate, i dati e le informazioni necessari per consentire l'approntamento di idonea difesa in eventuali procedure relative al trattamento dei dati personali, connessi all'esecuzione del contratto, pendenti avanti al Garante o all'Autorità Giudiziaria;
- n. o) il RTD, su scelta del titolare del trattamento (ai sensi degli articoli 1285 e 1286 del codice civile), attraverso una comunicazione via PEC al termine della durata del rapporto contrattuale, si obbliga a cancellare o a restituire tutti i dati personali relativi al trattamento connesso al presente contratto, cancellando altresì le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati o che i dati vengano conservati per legittimo interesse del RTD esclusivamente in relazione alle prestazioni erogate e ad eventuali diritti di difesa;
- o. p) il RTD mette a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente articolo e consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. Il responsabile del trattamento, peraltro, informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il GDPR o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati. Le parti contrattuali, come sopra rappresentate, convengono altresì che la nomina del RTD abbia durata limitata all'esecuzione del presente contratto.

Clausola di salvaguardia

Qualora successivamente alla stipula del contratto intervenisse aggiudicazione di appalto di identico oggetto a migliori condizioni complessive da parte di CONSIP, centrali di committenza regionali o soggetto aggregatore, è riconosciuta alla Stazione Appaltante facoltà di risolvere

anticipatamente il contratto. Identica facoltà è riconosciuta nel caso in cui vengano meno i presupposti di fatto riferiti alla carenza di personale. Nel succitato caso di risoluzione anticipata, sarà in ogni caso garantita al contratto una durata minima di mesi 6.

Clausole vessatorie

Ai fini e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, l'aggiudicatario approva esplicitamente e specificatamente l'allegato "clausole vessatorie", concernente le seguenti clausole:

- Gestione e organizzazione del personale dell'aggiudicatario (art. 3);
- Importi e variazioni (art. 9);
- Penali (art. 12);
- Pagamenti (art. 13);
- Risoluzione contratto (art. 21);
- Clausola di salvaguardia (art. 27).

Allegati del contratto d'appalto

Al contratto d'appalto saranno allegati, anche *per relationem*, i seguenti documenti:

- I. Offerta Economica dell'aggiudicatario
- II. DUVRI

Allegato C: Tabella criteri valutazione tecnica Q

Q	CRITERIO		SUB-CRITERIO		PRINCIPALI ELEMENTI OSSERVABILI	COEFFICIENTE	SUB-COEFFICIENTE
Q1	Organizzazione e gestione del servizio					35	
		Q1.1	organizzazione e gestione	D	Procedure, compiti, , gestione turnover e imprevisti etc.		25
		Q1.2	Auto-verifica	D	Modalità, tempi, indicatori, report, azioni correttive		10
Q2	Struttura organizzativa e risorse professionali					40	
		Q2.1	organigramma generale del concorrente	D	Funzioni, responsabilità, linee decisionali, curricula		5
		Q2.2	organigramma dedicato all'appalto	D	Funzioni, responsabilità, linee operative		5
		Q2.3	Coordinatore/responsabile commessa	D	Curriculum professionale		5
		Q2.4	Competenza e professionalità del personale dedicato anche in via non esclusiva, che svolga almeno n°4 turni/mese	D	Curricula professionali relativi al Q2.2. Preferenziale: corso di rianimazione neonatale; esperienza non inferiore a mesi 12, pubblico e privato, in reparto di pediatria dotata di nido e sala parto o neonatologia		15
		Q2.5	Indice di permanenza del personale dedicato anche in via non esclusiva Q2.4), che svolga almeno n°4 turni/mese	P	Elenco nominativo del personale dedicato Q2.4 che il concorrente si impegna a non sostituire per la durata iniziale del contratto (mesi 12) (cfr. art. 19 capitolato)		10
Q3	Formazione e aggiornamento					5	
		Q3.1	programma formativo dedicato in corso d'appalto	D	Indicazione corsi esterni o interni, argomenti, nominativi e curricula docenti, monte ore complessivo, monte ore per unità, modalità di verifica/rendiconto		5
						80	

Allegato D: Elementi essenziali dell'appalto

Oggetto	Affidamento dei servizi di guardia attiva medica pediatrica per le necessità dell'AST di Fermo
Procedura	Aperta ex art. 60 D.lgs. 50/2016, espletata in modalità telematica (attraverso la piattaforma Maggioli dedicata accessibile da sito internet)
Bando tipo ANAC	Il disciplinare di gara è stato redatto in conformità con il Bando Tipo ANAC, debitamente integrato con le specifiche indicazioni operative relative alla procedura telematica ed alla predetta piattaforma
Durata	Mesi 12, salvo opzione per ulteriori mesi 36
Valore appalto	€ 3.000.000,00, pari all'importo totale pagabile, IVA esente, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi
Importo base d'asta	€ 600.000,00, IVA esente, pari all'importo stimato dalla Stazione Appaltante per mesi 12 e corrispondente alla durata iniziale dell'appalto
Lotti	Lotto unico
Criterio di aggiudicazione	Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (80/20) ai sensi dell'art. 95 comma 2 D. Lgv. 50/2016, secondo il dettaglio di cui al Disciplinare di gara (allegato A)
Criteri di selezione dei concorrenti	Possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 D. Lgv. 50/2016, del requisito di idoneità professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. a. D. Lgv. 50/2016 nonché dei requisiti speciali di cui all'art. 83, co. 1, lett. c), D. Lgv. 50/2016, secondo il dettaglio indicato dal disciplinare di gara
Oneri per la sicurezza	Non sussistenti, salvo diversa e successiva valutazione limitatamente ai rischi da interferenza, che saranno verificati da parte della Stazione Appaltante
Opzioni ulteriori	Servizio di guardia attiva medica per U.O.C. Ginecologia ed Ostetricia
RUP	Dott. Fulvio De Cicco
Collaboratore principale del RUP	Dott. Matteo Montanini